

**ATO TOSCANA SUD**  
**AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA**  
**DEI RIFIUTI URBANI**  
**ASSEMBLEA DEL 17 MAGGIO 2022**  
**INIZIO SEDUTA ORE 15,50**

**Assume la presidenza dell'Assemblea l'Ing. Alessandro Ghinelli, Sindaco di Arezzo.  
(Presente presso la sede di San Zeno).**

**Sono altresì presenti il Direttore Generale Ing. Enzo Tacconi. (Presente presso la  
sede di San Zeno).**

**La Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Alessandra Biondi. (Presente  
presso la sede di San Zeno).**

**Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dottoressa Angela Barbi.**

**La seduta si tiene in videoconferenza sulla piattaforma Zoom che consente ai  
partecipanti anche l'intervento orale oltre che scritto su chat.**

**Viene inoltre consentita la possibilità di partecipare in presenza fisica, per i Sindaci  
(o loro delegati) presso la sala conferenze di AISA Impianti in Arezzo San Zeno.**

Parla voce non identificata:

<< Buonasera a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Salve, buonasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sindaci, buonasera a tutti. Cominciamo con il fare l'appello. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera a tutti. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Buonasera, buonasera. (RUMORI E VOCI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI) Quindi, procediamo con l'appello nominale. Ing. Tacconi. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Buonasera a tutti. Inizio quindi con l'appello.

ABBADIA SAN SALVATORE	NESSUNA RISPOSTA
ANGHIARI	NESSUNA RISPOSTA
ARCIDOSO	PRESENTE (SINDACO JACOPO MARINI)
AREZZO	PRESENTE
ASCIANO	PRESENTE (ASSESSORE PASTORELLI)
BADIA TEDALDA	NESSUNA RISPOSTA
BIBBIENA	NESSUNA RISPOSTA
BUCINE	PRESENTE
BUONCONVENTO	NESSUNA RISPOSTA
CAMPAGNATICO	NESSUNA RISPOSTA
CAMPIGLIA MARITTIMA	NESSUNA RISPOSTA
CAPALBIO	NESSUNA RISPOSTA
CAPOLONA	NESSUNA RISPOSTA >>

Parla il rappresentante del Comune di Capalbio:

<< Capalbio presente, eh, scusate. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Buonasera.

CAPOLONA	NESSUNA RISPOSTA
CAPRESE MICHELANGELO	NESSUNA RISPOSTA
CASOLE D'ELSA	PRESENTE (PAOLO BARTOLI)
CASTAGNETO CARDUCCI	PRESENTE
CASTEL DEL PIANO	PRESENTE
CASTEL FOCOIGNANO	PRESENTE (CON DELEGA)
CASTEL SAN NICCOLO'	PRESENTE
CASTELFRANCO PIAN DI SCO	NESSUNA RISPOSTA
CASTELLAZZARA	NESSUNA RISPOSTA
CASTELLINA IN CHIANTI	NESSUNA RISPOSTA
CASTELNUOVO BERARDENGA	PRESENTE (VICE SINDACO ALESSANDRO MADI)
CASTIGLION FIBOCCHI	PRESENTE

(RUMORI E VOCI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO DURANTE L'APPELLO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI)

CASTIGLION FIORENTINO	PRESENTE
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	NESSUNA RISPOSTA
CASTIGLIONE D'ORCIA	NESSUNA RISPOSTA
CAVRIGLIA	NESSUNA RISPOSTA
CETONA >>	

Parla l'Assessore Pirulli - Comune di Abbadia San Salvatore:

<< Enzo, buonasera, mi scusi, sono Pirulli dal Comune di Abbadia San Salvatore. Sono presente, eh. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Buonasera assessore. >>

Parla l'Assessore Pirulli – Comune di Abbadia San Salvatore:

<< Mi vede scritto come Sindaco, ma sono Pirulli. Buonasera a tutti e scusate.>>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< CAVRIGLIA                      NESSUNA RISPOSTA

CETONA                              NESSUNA RISPOSTA

CHIANCIANO TERME>>

Parla il rappresentante del Comune di Cetona:

<< Cetona presente, con delega Sarteano. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< CHIANCIANO TERM              NESSUNA RISPOSTA

CHITIGNANO                        NESSUNA RISPOSTA

CHIUSDINO                         PRESENTE (VICE SINDACO SIMONE BORZI)

CHIUSI                                PRESENTE

CHIUSI DEL LA VERNA            PRESENTE (CON DELEGA)

CINIGIANO                         NESSUNA RISPOSTA

CIVITELLA IN VAL DI CHIANA    NESSUNA RISPOSTA >>

Parla l'Assessore Sani del Comune di Cinigiano:

<< Cinigiano presente. Romina Sani. >>

Parla il rappresentante del Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Civitella in Val di Chiana presente. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< CIVITELLA PAGANICO	PRESENTE
COLLE VAL D'ELSA	PRESENTE
CORTONA	PRESENTE
FOIANO DELLA CHIANA	NESSUNA RISPOSTA
FOLLONICA	PRESENTE
GAIOLE	PRESENTE
GAVORRANO	PRESENTE
GROSSETO	NESSUNA RISPOSTA
ISOLA DEL GIGLIO	NESSUNA RISPOSTA
LATERINA PERGINE	NESSUNA RISPOSTA
LORO CIUFFENNA	NESSUNA RISPOSTA
LUCIGNANO	PRESENTE
MAGLIANO IN TOSCANA	NESSUNA RISPOSTA
MANCIANO	PRESENTE
MARCIANO DELLA CHIANA	NESSUNA RISPOSTA

MASSA MARITTIMA	PRESENTE
MONTALCINO	NESSUNA RISPOSTA
MONTE ARGENTARIO	PRESENTE
MONTE SAN SAVINO	PRESENTE
MONTEMIGNAIO	NESSUNA RISPOSTA
MONTEPULCIANO	PRESENTE

Mi dicono che Monte Mignaiò ha delegato Castel San Niccolò. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castel San Niccolò:

<< Ah, non lo sapevo, scusate. Non mi aveva avvertito. Va bene, allora.>>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Bene.

MONTERCHI	NESSUNA RISPOSTA
-----------	------------------

Montepulciano ha già risposto presente

MONTERIGGIONI	PRESENTE (ASSESSORE DIANA NISI)
MONTERONI	PRESENTE
MONTE ROTONDO M.TO	NESSUNA RISPOSTA
MONTEVARCHI	PRESENTE
MONTICIANO	PRESENTE (ASSESSORE PAOLO NERI)
MONTIERI	NESSUNA RISPOSTA

MURLO	NESSUNA RISPOSTA
ORBETELLO	PRESENTE (CON DELEGA PITIGLIANO) >>

Parla il rappresentante del Comune di Orbetello:

<< Orbetello presente con delega Pitigliano e sono stato incaricato da Grosseto di dire che si sta connettendo. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Bene, grazie.

ORTIGNANO RAGGIOLO	PRESENTE (CON DELEGA)
PIAN CASTAGNAIO	NESSUNA RISPOSTA
PIENZA	NESSUNA RISPOSTA
PIEVE SANTO STEFANO	PRESENTE
PIOMBINO	NESSUNA RISPOSTA
PITIGLIANO	PRESENTE (CON DELEGA ORBETELLO)
POGGIBONSI	PRESENTE
POPPI	NESSUNA RISPOSTA
PRATOVECCHIO STIA	NESSUNA RISPOSTA
RADDA IN CHIANTI	NESSUNA RISPOSTA
RADICOFANI	NESSUNA RISPOSTA
RADICONDOLI	NESSUNA RISPOSTA
RAPOLANO TERME	NESSUNA RISPOSTA
ROCCALBEGNA	NESSUNA RISPOSTA
ROCCASTRADA	PRESENTE

SAN CASCIANO DEI BAGNI      PRESENTE (CON DELECA SARTEANO)

SAN GIMIGNANO                PRESENTE

SAN GIOVANNI VALDARNO      PRESENTE >>

Parla la rappresentante del Comune di San Giovanni Valdarno:

<< Presente anche se non mi funziona il video. Cerco di risolvere. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Bene. >>

Parla il rappresentante del Comune di Roccalbegna:

<< Roccalbegna presente, eh. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Roccalbegna.

SAN QUIRICO D'ORCIA        PRESENTE

SAN VINCENZO                PRESENTE

SAN SEPOLCRO                PRESENTE

SANTA FIORA                 NESSUNA RISPOSTA

SARTEANO                     PRESENTE

SASSETTA                     NESSUNA RISPOSTA

SCANSANO                    NESSUNA RISPOSTA

SCARLINO                    PRESENTE

SEGGIANO                    PRESENTE

SEMPRONIANO	NESSUNA RISPOSTA
SIENA	PRESENTE
SINALUNGA	PRESENTE (CON DELEGA TORRITA)
SORANO	NESSUNA RISPOSTA
SOVICILLE	PRESENTE (CON DELEGA POGGIBONSI)>>

Parla il Rappresentante del Comune di Poggibonsi:

<< Credo di avere la delega io, Poggibonsi, credo. Verificate perché me l'ha detto per telefono. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Confermato. >>

Parla il rappresentante del Comune di Buonconvento:

<< Comune di Buonconvento presente, mi sono collegato adesso. Grazie. >>

Parla il direttore Generale Ing. Tacconi.

<< Grazie. >>

Parla la rappresentante del Comune di Campiglia Marittima:

<< Anche Campiglia presente, mi sono collegata ora. Buenasera a tutti. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Allora, aggiungiamo anche..>>

Parla voce non identificata:

<< Si dovrebbe collegare, scusate, anche Bibbiena, se gli mandate il link. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Buonconvento. >>

Parla voce non identificata:

<< Scusate (parola non comprensibile). >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Ha dichiarato di essersi appena collegato e Campiglia. >>

Parla il rappresentante del Comune di Laterina Pergine Valdarno:

<< Scusate, anche Laterina. >>

Parla la rappresentante del Comune di Cavriglia:

<< E Cavriglia. >>

Parla il rappresentate del Comune di Laterina:

<< Laterina Pergine Valdarno. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Laterina Pergine. >>

Parla la rappresentante del Comune di Cavriglia:

<< E Cavriglia. Grazie. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Cavriglia. >>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:

<< Capolona, ingegnere, buongiorno. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Buongiorno. Un attimo, un attimo. Laterina Pergine, Capolona. Riprendiamo l'elenco per dove eravamo arrivati.

SUBBIANO                      NESSUNA RISPOSTA

SUVERETO                      NESSUNA RISPOSTA

TALLA                          NESSUNA RISPOSTA

TERRANUOVA BRACCIOLINI PRESENTE

TORRITA DI SIENA            PRESENTE

TREQUANDA                  NESSUNA RISPOSTA

Si è collegato Grosseto. >>

Parla la rappresentante del Comune di Grosseto:

<< Sì, presente. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Buonasera. C'è qualcuno che non è stato chiamato? >>

Parla il rappresentante del Comune di Foiano della Chiana:

<< Presidente, Foiano della Chiana, presente. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Grazie. >>

Parla voce non identificata:

<< Tacconi, mi sente? >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Sì. >>

Parla voce non identificata:

<< Se mandate il link a Vagnoli non mi riesce, voleva collegarsi anche lui, Bibbiena.>>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Sindaco di Bibbiena. Glielo mandiamo, glielo mandiamo. Glielo ho già mandato. (RUMORI E VOCI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI). >>

Parla voce non identificata:

<< Ma io mi devo collegare? No. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< No, no. 91 e? >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Di teste 63,46, di quote 91,64. 91,64.>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< 4. Okay, allora, 15,50 concluso l'appello normale, 66 Comuni presenti e rappresentati corrispondenti al 91,64% delle quote. Quindi, possiamo cominciare.

**PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA E/O DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.**

Io non ho comunicazioni da fare. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dott.ssa Biondi:

<< No, nemmeno io. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Nemmeno il Presidente del Comitato Direttivo. Quindi, passiamo direttamente al Punto n. 3.

**PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE.**

## NESSUNA COMUNICAZIONE.

### PUNTO N. 3 – PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC).

Parola all'Ingegnere Tacconi. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Su questo sarò telegrafico, nel senso che si tratta di una proposta di delibera, che era già stata portata all'attenzione dell'assemblea nella precedente seduta e poi non trattata. Si tratta dell'adempimento, ovviamente, previsto dalle normative vigenti di aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione, periodo '22-'24. Quindi, non ho particolari ulteriori elementi da fornire. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie per la telegrafica presentazione. Ci sono da parte dei presenti richieste di chiarimento, o comunque interventi? Mi sembra di no. Allora, possiamo passare alla votazione del Punto n. 3 all'ordine del giorno – Piano Triennale prevenzione della corruzione.

Prego, Ingegnere Tacconi per l'appello. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< ABBADIA SAN SALVATORE                      FAVOREVOLE

ARCIDOSO    FAVOREVOLE

AREZZO     FAVOREVOLE

ASCIANO     FAVOREVOLE

BIBBIENA    FAVOREVOLE

BUCINE	FAVOREVOLE
BUONCONVENTO	FAVOREVOLE
CAMPIGLIA MARITTIMA	FAVOREVOLE
CAPALBIO	FAVOREVOLE
CAPOLONA	FAVOREVOLE
CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CASTAGNETO CARDUCCI	FAVOREVOLE
CASTEL DEL PIANO	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	NESSUNA RISPOSTA
CETONA	FAVOREVOLE
CHIUSDINO	FAVOREVOLE
CHIUSI	NESSUNA RISPOSTA
CHIUSI DEL LA VERNA	FAVOREVOLE
CINIGIANO	FAVOREVOLE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOIANO	NESSUNA RISPOSTA

FOLLONICA FAVOREVOLE

GAIOLE FAVOREVOLE

GAVORANNO >>

Parla il rappresentante del Comune di Foiano:

<< Foiano favorevole. Scusate. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Grazie. Foiano, Foiano.

GAVORRANO FAVOREVOLE

GROSSETO FAVOREVOLE

LATERINA PERGINE VALDARNO FAVOREVOLE

LUCIGNANO FAVOREVOLE

MANCIANO FAVOREVOLE

MASSA MARITTIMA FAVOREVOLE

MONTE ARGENTARIO NESSUNA RISPOSTA

MONTE SAN SAVINO FAVOREVOLE

MONTEMIGNAIO FAVOREVOLE

MONTEPULCIANO FAVOREVOLE

MONTERIGGIONI FAVOREVOLE

MONTERONI D'ARBIA FAVOREVOLE

MONTEVARCHI FAVOREVOLE

MONTICIANO FAVOREVOLE

ORBETELLO FAVOREVOLE (ANCHE PER PITIGLIANO)

ORTIGNANO RAGGIOLO

FAVOREVOLE. >>

Parla la rappresentante del Comune di Monte Argentario:

<< Scusate, Monte Argentario. Favorevole. Avevo perso la connessione. Scusate. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Grazie.

PIEVE SANTO STEFANO            FAVOREVOLE

PITIGLIANO                        FAVOREVOLE

Pitigliano, già dichiarato voto favorevole da Orbetello.

POGGIBONSI                        FAVOREVOLE

ROCCALBEGNA                      FAVOREVOLE

ROCCASTRADA                       FAVOREVOLE

SAN CASCIANO DEI BAGNI        FAVOREVOLE

SAN GIMIGNANO                    FAVOREVOLE

SAN GIOVANNI VALDARNO        FAVOREVOLE

SAN QUIRICO D'ORCIA            FAVOREVOLE

SAN VINCENZO                     FAVOREVOLE

SAN SEPOLCRO                     FAVOREVOLE

SARTEANO                          FAVOREVOLE

(VOCI SOVRAPPOSTE IN SOTTOFONDO DURANTE LA VOTAZIONE A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI)

SCARLINO	FAVOREVOLE
SEGGIANO	FAVOREVOLE
SIENA	FAVOREVOLE
SINALUNGA	FAVOREVOLE
SOVICILLE	NESSUNA RISPOSTA

Sovicille per Poggibonsi, cioè tramite Poggibonsi.

SOVICILLE	FAVOREVOLE
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE
TORRITA DI SIENA	FAVOREVOLE

C'è qualcuno che non è stato chiamato? >>

Parla la rappresentante del Comune di Loro Ciuffenna:

<< Scusate. Loro Ciuffenna non è stata chiamata, favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Loro Ciuffenna. >>

Parla il rappresentante del Comune di Chiusi:

<< Scusate, era stato chiamato anche Chiusi, ma mi ero assentato per cinque minuti, favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Grazie. Quindi, Chiusi e Loro Ciuffenna che si aggiunge. Cavriglia favorevole. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Cavriglia è favorevole. E Castelfranco Pian di Sco.>>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Castelfranco Pian di Sco è presente? >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Sì. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Ore 16,00, Punto n. 3 approvato all'unanimità.

Bene, passiamo al Punto n. 4. Al Punto n. 4 all'ordine del giorno.

**PUNTO N. 4 – RIMOZIONE DAL PERIMETRO DEL SERVIZIO AFFIDATO A SEI TOSCANA DELLE PARTI RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI PREVISTI DALLA GARA – APPROVAZIONE DELL'ARTICOLO CONCILIATIVO CON SEI TOSCANA FINALIZATO ALLA CESSAZIONE DEL CONTENZIOSO SUGLI IMPIANTI DI GARA.**

Questo argomento è già stato trattato diffusamente in Comitato Direttivo, rimandandone però, ovviamente, la decisione e anche l'illustrazione e quindi anche il dibattito all'Assemblea. Ho visto che è collegato il Dottor Diprima, che conosce bene tutta la vicenda. Se l'Ing. Tacconi è d'accordo..>>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Certamente. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<<..passerei la parola a lui. Dottor Diprima, prego. >>

Parla il Dottor Diprima:

<< Buonasera Presidente. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Buonasera. >>

Parla il Dottor Diprima:

<< Buonasera a voi tutti. Mi fa piacere di tornare a condividere con voi i passaggi di questa ATO, e quindi, per quel che seguo personalmente, la chiusura di alcune questioni, che, in particolare quella di cui andremo brevemente a parlare, che riguarda il sistema impiantistico previsto dalla gara da un lato e concretamente evolutosi dall'altro. Ecco, il tema è stato, diciamo, ampiamente illustrato nelle pre-assemblee. Lo sintetizzo. Lo sintetizzo anche per avere una chiara visione di quello che è poi il dispositivo a cui l'assemblea è chiamata a condividere ed approvare. La prima parte della delibera riguarda un provvedimento, diciamo, autoritativo, cioè assunto nell'esercizio delle funzioni di autorità. Quindi, non un atto contrattuale, ma un atto unilaterale, che ATO, in quanto ente concedente, stazione appaltante,

assume rivalutando l'interesse pubblico che ai tempi della gara, 2010, prospettava una evoluzione del sistema impiantistico, basato da un lato sulla salvaguardia degli impianti esistenti, ma, al tempo stesso, sulla realizzazione di nuovi impianti che avrebbero dovuto essere realizzati e gestiti dal nuovo concessionario. Questa prospettiva di gara si è tradotta in precisi obblighi contrattuali, diritti ed obblighi contrattuali nel contratto di servizio e da un punto di vista giuridico formale, ancora oggi è esattamente (parola non comprensibile) come al momento della gara. (VOCI SOVRAPPOSTE IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI).

Rispetto a questa situazione giuridico-formale, lo stato di fatto invece si è evoluto in termini molto diversi: da un lato SEI Toscana, in relazione a vicende che riguardavano, che hanno riguardato i soci, che in sede di raggruppamento temporaneo di impresa avevano prestato i requisiti per la realizzazione degli impianti, questi soci, in particolare UNIECO è fallito, e, ad oggi, per una serie di motivi, la compagine societaria di SEI Toscana non ha ancora i soci tecnici in grado di realizzare un impianto. Non solo, ma oltre alla situazione, diciamo, di stretto rispetto degli obblighi di gara, vi è una situazione per certi aspetti ancora più ineludibile, che è la situazione di fatto per cui, ad oggi, SEI Toscana non ha presentato alcun progetto in Regione per la realizzazione di nuovi impianti. E conoscendo i tempi, che passano dalla presentazione del progetto all'entrata in funzione degli impianti, ad oggi si può realisticamente affermare che nell'arco anche di lungo termine, SEI Toscana non sarà in grado di realizzare gli impianti di gara.

Viceversa si è creata una situazione di fatto, comunque accompagnata dall'ATO con delibere che hanno, dell'assemblea che hanno dato parere favorevole a dei progetti alternativi presentati da due società pubbliche principalmente, AISA Impianti per il Polo di San Zeno, e Siena Ambiente per il polo di Asciano, che hanno ottenuto dalla Regione le autorizzazioni, hanno avviato ed è in fase molto avanzata la realizzazione di questi impianti, hanno presentato questi progetti al MITE, per l'ottenimento dei finanziamenti con i fondi del PNRR, per cui è evidente che c'è una discrasia tra quello che dicono tuttora i contratti e quello che è lo stato di fatto. L'interesse pubblico, per ATO, è ovviamente quello di poter avere degli impianti, interesse pubblico che si sta manifestando in misura sempre più acuta con la programmata chiusura della discarica di Casarota, che risolve, diciamo, una serie di istanze provenienti dal territorio, ma che da un punto di vista di smaltimento dei rifiuti crea una esigenza di sopperire con fonti alternative. E quindi, ATO non è più in grado di dilazionare ulteriormente questa situazione, e con questo provvedimento andrebbe

a rimuovere dal contratto di servizio tutte le pattuizioni relative agli impianti, quindi togliendo a SEI i diritti e gli obblighi di realizzare e gestire gli impianti, potendo in tal modo configurare in maniera più aperta, senza, diciamo, vincoli contrattuali preesistenti, i nuovi rapporti giuridici da stipulare, in particolare con AISA Impianti e con Siena Ambiente, per l'utilizzo dei nuovi impianti, o meglio degli impianti potenziati, che queste due società stanno per realizzare. Questo, naturalmente, fa venire meno l'interesse al ripristino dei requisiti tecnici per la realizzazione degli impianti se il concessionario non deve più realizzare gli impianti, non è più necessario chiedere che ripristini la compagine societaria con dei soci in grado di realizzarli. Lo strumento giuridico in senso stretto è la riduzione, è la variazione del quinto, che è un istituto diffusamente utilizzato nei contratti pubblici, anche se di solito in aumento, ma altrettanto la norma consente la riduzione, è stato verificato che la rimozione del sistema degli impianti e il contratto di servizio genera una riduzione del valore dell'appalto, inferiore, ampiamente inferiore al 20%, quindi ATO ha le condizioni per rimuovere, proprio togliere tutte le parti del contratto di servizio relative agli impianti con un atto cosiddetto autoritativo unilaterale. Questo percorso può essere intrapreso in due modi: o in maniera diciamo diretta da parte di ATO, senza alcun paracadute, uso questo termine, o acquisendo preventivamente da SEI Toscana una accettazione del percorso che soprattutto porti al ritiro dei contenziosi, radicati presso il TAR Toscana, derivanti dalle impugnative che SEI Toscana ha fatto nei confronti delle delibere di ATO e della Regione Toscana, di autorizzazione dell'impianto, diciamo, dei due impianti bio-digestione e termovalorizzatore di San Zeno. Non solo, ma anche di rinunciare ad impugnare il nuovo provvedimento, ancora più radicale, che è proprio quello di togliere completamente gli impianti dal contratto di servizio e, in genere, ad ogni diritto relativo agli impianti. Questo percorso, se accompagnato da questo accordo conciliativo, consentirebbe di procedere in maniera sicuramente più snella e anche di attivare rapidamente gli altri nuovi contratti che dovranno essere assunti, che dovranno essere sottoposti all'Assemblea naturalmente, con AISA Impianti seriamente per l'utilizzo dei nuovi impianti. E' chiaro che se invece pendesse ancora dei ricorsi che, magari, si integrerebbero con un nuovo ricorso, la stipula di nuovi contratti avrebbe sempre la spada di Damocle dei ricorsi pendenti. Quindi, la proposta è di, chiudiamo con SEI Toscana che, insomma, dopo, dopo l'arrivo di IRE, insomma, ha assunto diciamo un approccio più realistico, ecco, si è reso conto che non aveva senso fare questa battaglia contro i mulini a vento e quindi di, si è arrivati ad una, uno schema di accordo, che non è stato firmato né da ATO né da SEI Toscana, è stato firmato dal

Presidente del Comitato Conciliativo e i rappresentanti delle parti hanno sospeso la sottoscrizione in attesa di avere l'approvazione delle rispettive assemblee. L'ultimo, e forse più delicato, almeno stando alle notizie, diciamo agli scambi emersi durante le pre-assemblee, anche in Consiglio Direttivo, riguarda il punto 5 del dispositivo, riguarda una condizione sospensiva che SEI ha chiesto di porre all'efficacia dell'accordo conciliativo, subordinandolo alla stipula di un parallelo accordo con, di SEI Toscana con AISA Impianti. Parallelo accordo con tocca ATO, quindi non impegna ATO, ma che, di cui indubbiamente ATO deve essere in qualche modo informato. Quindi, ci siamo informati in che cosa, a grandi linee, consiste questo accordo. Questo accordo consista nel potenziamento del polo impiantistico di San Zeno, non userei neppure il termine potenziamento, userei il termine di utilizzo compiuto delle potenzialità esistenti, perché l'impianto di San Zeno attualmente lavora con una linea di 45 mila tonnellate, una linea di termovalorizzazione. Stanno costruendo la nuova linea, la linea 2 per 70 mila tonnellate. Ad oggi l'autorizzazione regionale dice che quando parte la nuova linea si fermerà la prima, l'ipotesi, che naturalmente richiede l'assenso di ATO, il vaglio della Regione ecc, ecc, è di mantenere l'utilizzo anche della prima linea, in modo che un impianto già (parola non comprensibile), che fino ad adesso ha sempre funzionato bene, possa continuare ad essere sfruttato a pieno in questo periodo transitorio, che potrebbe durare sicuramente alcuni anni, non pochi, non pochissimi, fino a quando vi sarà la concreta operatività degli impianti che la Regione sta prospettando nel nuovo Piano Rifiuti, di questi biogassificatori, insomma di queste tecnologie molto evolute, che però, al di là del fatto che, al momento, non hanno ancora delle esperienze completamente operative, però, insomma, i tempi di progettazione, autorizzazione, realizzazione, individuazione della sede ecc, ecc, generano una esigenza di coprire i prossimi, diciamo, cinque, sette,anni, ecco, per, con gli impianti che attualmente ci sono e che soprattutto ATO Toscana Sud ha realizzato. Quindi, la delibera, la proposta di delibera si chiude dando mandato al Direttore di negoziare con AISA Impianti e Siena Ambiente, le convenzioni che dovranno essere sottoposte all'assemblea, quindi non si prende nessun impegno qui, adesso, si dà solo mandato per avviare questo negoziato, per l'utilizzo di questi nuovi impianti con le linee, con i criteri di utilizzo che l'assemblea riterrà di dare, insomma, riterrà prioritario dare. Ecco, la proposta di delibera sta in questi termini, nel testo che vi è stato inviato. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie Direttore Diprima. Si apre il dibattito e la discussione su questo punto all'ordine del giorno. Chi è che vuole intervenire? >>

Parla il Sindaco Tavarnesi – Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Presidente, rompo io il ghiaccio. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Sindaco Tavarnesi, prego. >>

Parla il Sindaco Tavarnesi – Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Salve. Buonasera a tutti. Ringrazio il Direttore Diprima per la corretta spiegazione. Io, su questa delibera, soprattutto sul Punto 5 ho molte perplessità, come ho già espresso nella riunione di Grosseto, perché poi non mi sono potuto collegare alla pre-riunione assembleare per motivi personali. Partirei da quello che è stato il lavoro che è stato fatto da questa assemblea in questi anni, quelle che sono state le linee, che abbiamo sempre seguito. Io penso che tutte e tre le province, in questi anni, hanno cercato in maniera importante e con ottimi risultati di arrivare a quella che è una autosufficienza impiantistica. E penso che se oggi l'ATO Toscana del sud è riuscita, in maniera, con tutte le difficoltà, almeno ad autorizzare questi progetti, lo deve grazie al lavoro, che è stato fatto in questa assemblea. E in questi anni c'è stato anche un notevole aiuto tra quelle che sono state le varie aree della Provincia, Siena, Grosseto, Arezzo che si sono trovate in difficoltà. Quindi, c'è sempre stato un aiuto importante in tutte quelle che sono le tre province, compresa, chiaramente, anche la parte della Val di Cornia. Io, come sapete, sono Sindaco del Comune di Civitella che è adiacente all'impianto di San Zeno sito nel Comune di Arezzo. La linea, che ho sempre tenuto, è sempre stata, sono sempre stato favorevole all'ampliamento, in tutte le sedi, sono sempre stato favorevole personalmente all'ampliamento del termovalorizzatore di San Zeno e anche del bio digestore e dell'altro, e della linea di selezione, perché questo ampliamento era finalizzato a quella che era un'autosufficienza provinciale e necessaria e perché e non mi sono e anche un aiuto rispetto a quelle che erano le altre province perché,

sempre dell'ambito, perché in qualche maniera c'è sempre uno sforzo comunque anche delle altre province, ad andare avanti. Questa delibera, chiaramente sull'ultimo punto, mi lascia perplesso perché, in questa delibera è vero che il Direttore lo dice che c'è, che è comunque, correttamente l'ha detto, comunque c'è un accordo tra AISA Impianti e SEI Toscana, ma questo, in qualche maniera, si va a firmare una bozza di convenzione tra, in questo caso, per questo accordo, tra l'ATO e SEI Toscana in cui tra le righe della delibera si legge che questo aumento, quindi il mantenimento della linea 1, diciamo, del termovalorizzatore di San Zeno, in qualche maniera può, può prendere anche rifiuti perché c'è il (parola non comprensibile) disposto tra questa delibera e il riferimento alla delibera 1 del 2022, in cui si diceva che per ragioni temporanee e straordinarie ogni, ogni altro ATO poteva conferire con una comunicazione un massimo di 15 mila tonnellate. Il combinato disposto di queste delibere, mi fa vedere che in qualche maniera l'atto che andiamo ad approvare oggi, è il primo tassello di un ampliamento del termovalorizzatore di San Zeno in cui, in qualche maniera, si possa anche ricevere al termovalorizzatore di San Zeno 15 mila, più 15 mila, 30 mila tonnellate di rifiuti urbani, provenienti da altre ATO. Ora, questo, a me, è un qualcosa che in qualche maniera va contro quella che è stata la mia linea di pensare che, in qualche maniera, dovevamo guardare a quella che è un'autosufficienza provinciale. E la delibera n. 1 del 2022, praticamente, che cosa dice? Dice che in maniera temporanea e straordinaria possono essere conferiti all'ATO Toscana Sud, questo è il primo tassello per fare in modo che questi rifiuti, in qualche maniera, vengano conferiti, le 30 mila tonnellate, al termovalorizzatore di San Zeno. Quindi, detto questo, voglio anche dire una cosa: noi, in questa maniera, vediamo la prima parte di un tassello. Mi sarebbe piaciuto vedere discutere questa delibera insieme a quello che è l'accordo futuro che in qualche maniera, anche da un punto di vista economico, tra quello che sarà AISA Impianti e SEI Toscana. In questa maniera, oggi, questo accordo non c'è, vediamo solamente una parte dell'accordo. Ha detto correttamente il Direttore che questo accordo riverrà portato in assemblea, ma io, in questo momento, ad oggi, questo accordo non lo vedo. Quindi, io ho tutte le difficoltà ad andare a votare oggi questa delibera. Quindi, se è possibile, non lo so, chiedo il rinvio dell'assemblea di questo punto, per permetterci di ragionare tutti in maniera più serena e tranquilla di questo punto. Qualora l'assemblea riterrà che questo punto vada a votare oggi, il mio voto sarà un voto contrario come mi opporrò, in tutte le sedi, sia di AISA Impianti, sia anche di autorizzazione AIA Regionale, ad un ampliamento del termovalorizzatore e di questo impianto che va a trattare rifiuti che non sono necessari in Provincia di Arezzo.

Anche perché ricordiamoci che noi l'altra volta, SEI Toscana ci ha impugnato un atto in cui siamo partiti dal fabbisogno della provincia, e abbiamo autorizzato un impianto partendo dal fabbisogno provinciale. Oggi non facciamo più nessun passaggio, diciamo che questi 30 mila, il mantenimento della Linea 1 autorizziamo un ampliamento, è il primo tassello di una autorizzazione dell'ampliamento del termovalorizzatore di San Zeno per 40 mila nuove tonnellate. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? >>

Parla l'Assessore del Comune di Monte San Savino:

<< Sì, Assessore di Monte San Savino. Mi associo ad Andrea su questo discorso, al Sindaco di Civitella. Oltretutto, evidenziando appunto che l'ingresso di AISA, chiedo scusa l'ingresso in AISA di SEI Toscana con IREN, implica anche, appunto, l'ingresso finalmente, cioè finalmente, con soggetto privato dentro una partecipata pubblica. E, oltretutto, si consente questo ingresso con questo punto 5, senza la responsabilità della realizzazione di nuovi impianti, ma bensì, esclusivamente, da un punto di vista economico entrando con un accordo in un impianto già presente sul territorio. Un impianto che, comunque, negli anni ha sempre risposto, è sempre stato efficiente, ha sempre dato dei risultati per il nostro territorio. Quindi, si vede anche un po' con difficoltà la necessità di questo ingresso di un soggetto privato su un impianto pubblico che, comunque, ha dato sempre risposte. E, pertanto, mi vedo completamente concorde con il Sindaco di Civitella sulla scelta, cioè o voto negativo oggi, o si chiede il rinvio fino a che non ci saranno dei dati più chiari e più espliciti su quello che sarà questo accordo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Grazie. Ci sono altri? Vedo che in chat c'è scritto che il Comune di Bucine, in linea con osservazioni del Comune di Civitella, e il tutto necessità approfondimenti.>>

Parla la rappresentante del Comune di Bucine:

<< Esattamente, sì. Ho evitato di ripetere, quindi. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. >>

Parla il Sindaco Roberta Casini - Comune di Lucignano:

<< Anch'io se posso, Presidente. Roberta Casini Sindaco di Lucignano. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, Sindaco. >>

Parla il Sindaco Roberta Casini - Comune di Lucignano:

<< Mi trovo concorde con la posizione espressa da Andrea. Quindi non, non mi ripeto, ma credo che sia davvero doveroso approfondire e quindi, magari rinviare questo punto. Altrimenti, il mio voto sarà contrario. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie Sindaco di Lucignano. Altri? Roccastrada. Anche Roccastrada è d'accordo con l'osservazione fatta dal Sindaco di Civitella. Ci sono altri? Pieve. Concorda con Civitella. Pieve Santo Stefano? Bene, grazie. Se non ci sono..>>

Parla il rappresentante del Comune di Campiglia Marittima:

<< Per quanto concorre, anche Campiglia concorda con il Sindaco di Civitella.>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, Campiglia. >>

Parla il rappresentante del Comune di San Vincenzo:

<< A questo punto, va beh, io mi ero già pronunciato nel direttivo ieri in AOR, ma comunque anch'io concordo con tutti e tre, i precedenti interventi. San Vincenzo.>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, Comune di San Vincenzo. >>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:

<< E anche Capolona è d'accordo con Civitella. Diciamo che bisogna effettivamente rimettere sul tavolo un po' di documenti maggiori. Un po' di documentazione maggiore e capire un attimino anche l'aspetto economico, i vantaggi che potrà produrre perché, comunque, non ci dimentichiamo che la zona di Arezzo, fino a poco tempo fa, prendeva rifiuti del Podererota, del parte dell'ATO Centro. Quindi, e male non facevano, da quanto avevo capito. Quindi, va valutato, insomma, vanno valutate tutta una serie di, diciamo di proposte. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, vedo che anche Castelfranco Pian di Sco concorda con il Sindaco di Civitella. Bene, se non ci sono altri, allora prendo la parola io.

Credo che la delibera, che è stata predisposta, al netto delle considerazioni operate dal Sindaco Tavarnesi, in realtà abbia una logica, a mio modo di vedere, assolutamente positiva, per vari aspetti: il principale, ritengo che sia quello della ridefinizione del perimetro impiantistico dell'ATO Toscana Sud, che, con questo accordo, che interviene a questo punto tra ATO e SEI Toscana, quest'ultima rinuncia al diritto contrattuale di realizzare due impianti di cui uno, un nuovo

termovalorizzatore che, per l'appunto, dovrebbe prendere il posto di quello attualmente in essere ed in esercizio a San Zeno. E poi l'altro il bio digestore.

La rinuncia a questo diritto alla costruzione di un nuovo impianto, previsto nel contratto, a mio modo di vedere ci solleva, solleva tutti, e la considerazione che faccio adesso la faccio più da Sindaco di Arezzo che non da Presidente dell'ATO, soprattutto solleva la collettività aretina dalla realizzazione di un nuovo impianto in luogo di quello esistente. Dico questo perché oggi collocare e realizzare nuovi impianti per lo smaltimento dei rifiuti di qualsiasi tipo essi siano, sapete benissimo che comporta un iter non soltanto molto lungo, ma anche complesso e per certi versi anche politicamente..(VOCI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI)..anche politicamente poco sostenibile. Quindi, questa è la principale, è il principale vantaggio che alla fine ATO e dentro l'ATO Toscana sud i territori destinati alla realizzazione dei nuovi impianti, colgono come opportunità che viene data una volta per tutte. Vi ricordo che questo tema dei due impianti, che stanno nel contratto, viene dibattuto da lungo tempo e non ha mai trovato soluzione. Sembrerebbe poter trovare soluzione adesso dal momento che in una risoluzione di una serie di contenziosi, viene posto come punto, richiesto da SEI Toscana, e accettato da parte di ATO se questa delibera giunge a compimento. Ma se veniamo alle considerazioni del Sindaco di Civitella, che ha trovato numerosi, cioè accoglienza di numerosi altri colleghi amministratori di altre realtà territoriali, io capisco la preoccupazione. E allora, siccome queste, diciamo, insicurezze, queste, come dire, difficoltà nell'accettare l'articolato del punto 5 all'ordine del giorno, diciamo della delibera a cui ci stiamo riferimento al Punto n. 4 all'ordine del giorno, di fatto, nonostante che metta la cautela della sottoposizione alla approvazione dell'assemblea, delle condizioni per l'utilizzo delle capacità aggiuntive, può essere in qualche maniera, come ha detto Tavarnesi, un punto debole, nel senso che potremmo arrivare a leggere una convenzione per l'utilizzo delle capacità aggiuntive, che non soddisfa le richieste, che io ritengo legittime, fatte anche dal Comune di Civitella, e al quale si sono associati altri. Proprio per questo abbiamo studiato un emendamento al punto 5, che io adesso vi chiedo di leggere sul, di mettere sul video e lo leggiamo insieme, se l'Ing. Tacconi mi dà una mano..>>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Sì, è necessario togliere la condivisione dello schermo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Solo un minuto, eh. Ecco, allora, sostanzialmente, il punto 5 rimane inalterato per la prima parte, aspetta mi metto qui, “di dare mandato al Direttore Generale di negoziare con AISA Impianti e Siena Ambienti, la revisione da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea, delle convenzioni per l’utilizzo delle capacità aggiuntive dei poli impiantisti rispettivamente di San Zeno e di Le Cortine, come autorizzate dalla Regione Toscana, al fine di adeguare al nuovo contesto tecnico-amministrativo, che si verrebbe a creare a seguito del provvedimento dell’autorità, di cui al punto n. 2 e della rinuncia di SEI Toscana ai ricorsi davanti al TAR Toscano in materia di impianti” e fin qui rimane inalterato “attenendosi” e questa è l’aggiunta “ai seguenti indirizzi nel negoziato con AISA impianti, finalizzato all’utilizzo delle capacità aggiuntive del termovalorizzatore di San Zeno, al fine di sottoporre all’assemblea la nuova proposta di convenzione con AISA Impianti:

1) in via prioritaria e strutturale conferimento di rifiuti indifferenziati e degli scarti dei rifiuti differenziati prodotti in provincia di Arezzo.

2) Per il residuo, rispetto al punto 1, ed invia solo temporanea conferimento di rifiuti indifferenziati e degli scarti dei rifiuti differenziati prodotti nelle altre province di ATO Toscana Sud, per far fronte a temporanee situazioni di carenza nelle capacità di trattamento degli impianti convenzionati ivi ubicati.

3) Solo previa espressa autorizzazione dell’Assemblea, caso per caso, limitato conferimento di rifiuti indifferenziati e degli scarti dei rifiuti differenziati prodotti nelle due altre ATO Toscane per far fronte a temporanee situazioni di carenza, temporanee situazioni di carenza nelle capacità di trattamento degli impianti ivi ubicati, ferma restando la condizione di reciprocità e l’impegno dell’ATO conferente di rendersi a sua volta disponibili per ricevere nei propri impianti un pari quantitativo di rifiuti indifferenziati e scarti dei rifiuti differenziati prodotti in ATO Toscana Sud, ove quest’ultima ne manifestasse l’esigenza per situazioni temporanee di carenza impiantistica.”

Questo è quello che abbiamo pensato di aggiungere per dare proprio il senso della priorità dei rifiuti provenienti dalla provincia di Arezzo all’impianto di San Zeno, ma senza togliere la possibilità, ma subordinandola come residuale rispetto alla prima, il conferimento degli scarti dei rifiuti differenziati, prodotti nelle altre province di ATO

Toscana Sud. Cioè, in sostanza, un processo di sussidiarietà interna all'ATO, che, anche nel recente passato abbiamo dovuto sperimentare per l'inefficienza temporanea di alcuni impianti, ricordo l'incendio di Cannicci ed altri. E non soltanto, anche, punto 3, residuale rispetto agli altri, rispetto all'ATO, alle altre ATO della Toscana. Cioè un principio di sussidiarietà nel senso che se al bisogno, come può avvenire, ci sono problemi nelle altre ATO, in maniera non automatica, ma passando sempre da una autorizzazione assembleare, che valuta caso per caso le richieste provenienti da ATO Centro e ATO Costa, ci si rende disponibili ad accogliere, a patto che ci sia poi reciprocità nell'accoglimento, ove necessario, di quantità provenienti da ATO Sud verso ATO Centro e ATO Costa. Credo che questo rimetta al centro la palla in questo campo perché, di fatto, non ci possiamo dimenticare che siamo in un momento in cui il sistema impiantistico della Provincia di Arezzo, degli ATO Toscana sud e della Toscana in generale, è in forte affanno. Con questa, diciamo, indicazione, data al Direttore, di lavorare su questo accordo fra AISA Impianti e SEI Toscana, credo che si possa andare a cogliere quella esclusività o quasi di trattamento dei rifiuti prodotti in provincia di Arezzo, e residualmente in ATO Toscana SUD e ancora residualmente, ma passando sempre dell'Assemblea, per quanto riguarda il resto della Toscana, che, oggettivamente, ci può dare un po' più di tranquillità se guardiamo ad un futuro in cui la discarica di Podere Rota andrà a compiuta giacenza, e quindi, di fatto, potrebbe mettere in seria difficoltà tutto il sistema impiantistico della provincia di Arezzo, dell'ATO Sud e di converso per il resto della Toscana. Non credo di dover aggiungere altro. La preoccupazione espressa dall'Assessore di Monte San Savino, circa l'ingresso del socio privato IREN in AISA Impianti, beh, questo è conseguenza del fatto che il Socio IREN detiene quote importanti di SEI Toscana e che comunque, dentro ad AISA impianti, come socio privato, ha una presenza credo non superiore al 3%. Ricordo che AISA impianti è un impianto che è per la quasi totalità, siamo al 90 e spiccioli per cento, 96 o 95, in mano alla parte pubblica. Ricordo anche, per chi è interessato, che di questa parte, che del totale l'84%, lo dico per correttezza, è in mano al Comune di Arezzo, e le altre parti ai comuni, alcuni dei quali, hanno preso la parola questa sera. Però, ecco, vorrei che si guardasse un pochino più dall'alto la situazione e non ci fossilizzasse ad un accordo, AISA Impianti, SEI Toscana, che può apparire in questo momento di difficile, come dire, di gestione, ma con questi criteri dati a chi andrà a trattarlo, secondo me, noi ci mettiamo delle cautele, che sono date nella direzione giusta. Quindi, addirittura, ringrazio il Sindaco Tavarnesi, che ci ha acceso una lampadina per mettere in atto

con questa modifica, con questo emendamento, che poi metteremo ai voti, la risoluzione di questo punto dell'accordo più generale. Grazie. >>

Parla il Sindaco Tavarnesi – Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Posso? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il Sindaco Tavarnesi – Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Posso Presidente? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, prego. >>

Parla il Sindaco Tavarnesi – Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< No, allora, io rimango sulla mia linea, che è quella di, penso, che è quella di rinviare il punto anche perché, allora ringrazio il Presidente per l'emendamento, ma penso che quello che andiamo a trattare oggi è, veramente, un punto importante e da una parte il Sindaco Ghinelli ha ragione perché quando dice che in qualche maniera la prima parte dell'accordo ci libera di un certo peso, che abbiamo nei confronti di SEI Toscana, e io questo lo condivido. Ma la seconda parte, che è quella che, la prima domanda che faccio, ma l'accordo con SEI Toscana lo potevamo fare solamente sul termovalorizzatore? Cioè io questo è una domanda. Ecco, questo per dire che stiamo veramente trattando di una cosa molto delicata per la provincia di Arezzo, per i cittadini. Quindi, quello che chiedo, visto che, a mio avviso, non c'è una urgenza stretta di andare ad approvare oggi questo documento, chiedo che venga valutato con un po' di calma, con un po' di calma, che il Consiglio Direttivo si

esprima anche in merito a questo emendamento, che è stato fatto. Quindi, io chiedo un po' più di calma, in maniera che ognuno di noi possa metabolizzare questo, anche questo emendamento e questo testo. Io penso che, penso di non chiedere, visto che non c'è la necessità di approvarlo oggi, noi abbiamo una scadenza che è una scadenza imminente del PEF, qui non c'è veramente, non c'è una scadenza. Quindi, c'è, chiaramente, prima chiudiamo con SEI Toscana meglio è, questo lo capisco, ma penso che questo argomento, così importante, debba essere da ognuno di noi metabolizzato e può essere approvato alla prossima assemblea e il prossimo mese, qualora ci sia e una condivisione e da parte dell'assemblea. Io questa è la mia linea. Quindi, io rimango perché il mio, diciamo, la mia richiesta di sospensione in qualche maniera venga votata. Poi, qualora non, qualora non passi deciderò che cosa fare per l'emendamento. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie Sindaco. Allora, la richiesta di rinvio del punto all'ordine del giorno, che lei ha fatto in maniera informale, la discuteremo dopo. Ora, mettiamo ai voti l'emendamento alla delibera proposta e correttamente inserita all'ordine del giorno. Prego, Ingegner Tacconi con l'appello. >>

## **VOTAZIONE EMENDAMENTO**

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< ABBADIA SAN SALVATORE >>

Parla voce non identificata:

<< Mi scusi, cosa votiamo l'emendamento o il, o il punto del giorno? O l'ordine del giorno? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< L'ho appena detto, lo ridico: votiamo questo emendamento che vede disegnato, diciamo..>>

Parla il Sindaco Tavarnesi – Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Scusi Presidente, ma perché vota prima il suo, e il suo è secondo rispetto al mio? Vorrei capire. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Glielo spiego. Intanto, mettiamo a posto il testo secondo quelle che erano inizialmente le sue esigenze. Dopo di che vediamo se tutta la delibera, così emendata, è votabile o meno perché lei ha richiesto di rinviarla. Grazie. Prego. >>

Parla voce non identificata:

<< Mah, mi scusi, mi scusi, Presidente, una domanda. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, prego. >>

Parla voce non identificata:

<< Ma quando si chiede un rinvio prima si vota il rinvio e poi dopo, se c'è un emendamento, e si entra nel merito, se è richiesto un approfondimento, prima facciamo l'approfondimento e successivamente si voterà anche l'emendamento. Così mi sembra un po', non lo so. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, sì, le spiego. Allora, siccome il rinvio per lo meno è stato richiesto perché il Sindaco Tavarnesi ha posto questioni sull'ingresso all'impianto di San Zeno di rifiuti

provenienti al di fuori dell'area di San Zeno e della provincia di Arezzo, dell'ATO Toscana Sud e della Toscana in generale, questo emendamento mette a punto queste difficoltà e queste, questi limiti che aveva questa delibera prima di, eventualmente, se verrà votato, essere così emendata. Una volta che questa, diciamo, difficoltà è stata rimossa con questo emendamento, ci possiamo serenamente domandare se è da votare o meno. Ma intanto mettiamo a punto i dubbi, che il Sindaco Tavarnesi, se non sbaglio, erano quelli i dubbi che lui aveva posto, con questo emendamento vengono risolti. >>

Parla il Sindaco Tavarnesi – Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Presidente, le ho anche detto che avevo dubbi perché non vedevo l'accordo. Le mie motivazioni erano due: il primo quello che lei ha correttamente detto, la seconda parte che, secondo me, questa delibera, in qualche maniera dovrebbe essere compiuta di quella che è la seconda parte, che non vediamo, che è l'accordo tra AISA Toscana e Siena Impianti e questo, ad oggi, io non lo vedo e non penso che lei me l'abbia risolto questa parte. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Allora, questo..>>

Parla voce non identificata:

<< Presidente, posso? >>

Parla voce non identificata:

<< Posso? Scusi. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, prego. Prego. Chi è che voleva parlare? >>

Parla il rappresentante del Comune di Terranuova Bracciolini:

<< Posso io? Sì, Terranuova. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, Comune di Terranuova. Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Terranuova Bracciolini:

<< Sì, salve, buonasera a tutti. Allora, l'oggetto del punto era già stato in parte, in parte, era già stato molto approfondito anche all'interno del Consiglio Direttivo. Sull'argomento ci tenevo a puntualizzare questa cosa, il Consiglio Direttivo non si era voluto esprimere, ma aveva voluto, appunto, dare possibilità all'assemblea che ne facesse ampia discussione e ne dibattesse. E' questo il motivo per cui, appunto, è stato sottoposto all'Assemblea. Ora, io, vedendo che, appunto, ci sono molte richieste, appunto, di approfondimento sulla questione, non lo so se è il caso di, come dire, passatemi il termine, Presidente mi passi il termine, di forzare la questione e magari, non lo so, prendersi un altro 20 giorni, un mese di tempo per fare ulteriori passaggi di approfondimento nelle sedi di AOR se è necessario, piuttosto che provinciali per andare a, come dire, a chiarire e a fugare dei dubbi, se ci sono, oppure, comunque, a migliorare un atto che, comunque, sicuramente, è migliorabile. Ricordo è una questione complicata e complessa che ha previsto, e che ha visto negli anni passati anche situazioni spiacevoli, indagini e non vado oltre. Quindi, credo che, forse, sia giusto ed opportuno, magari, fare prima il passaggio che il Sindaco Tavarnesi suggeriva, o comunque nemmeno porlo in votazione e, forse, rimandarlo direttamente alla prossima assemblea per dare a tutti modo e tempo di poter meglio analizzare la questione, che, ripeto, è molto complessa servono studi legali e, diciamo, molto capaci nella materia per poter approfondirla e trovare delle soluzioni. E ora, forse, liquidarla velocemente così, credo sia, sia superabile con 20 giorni di tempo in più, ecco. Senza andare a fare una conta che, secondo me, non è neppure, neppure, insomma è un po' spiacevole e sgradevole perché, appunto, ripeto, è una materia che è complessa, si rimette mano su una gara e credo che

l'assemblea dovrebbe essere più o meno unanime e concorde nel fare un procedimento o l'altro. Solo questo. >>

Parla il Sindaco Roberta Casini – Comune di Lucignano:

<< Sì, Roberta Casini, Lucignano. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il Sindaco Roberta Casini – Comune di Lucignano:

<< Sì, anch'io, mi vedo concorde con il collega di Terranuova. Credo che non ci siano, insomma, le condizioni per poter fugare in questa sede tutti i dubbi. Non vedo neanche la necessità e l'urgenza di poter, di non dover discutere, poi approfonditamente, di questioni che richiedono degli approfondimenti anche, anche tecnici. Il fatto che non lo è stato fino ad adesso, lo è anche la dimostrazione dell'emendamento che, insomma, in qualche modo certo che migliora, però il fatto di averlo fatto direttamente in assemblea comunque ci dimostra che tutto è migliorabile e soprattutto in questa occasione. Quindi, credo che prenderci un po' di tempo in più, per essere tutti quanti più convinti, non ci faccia che bene, visto che, comunque, non mi risultano esserci delle scadenze imminenti, che dobbiamo fare per forza questa sera. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, ci sono altri? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Io, Presidente, vorrei intervenire. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, io vorrei, vorrei dire questo: questo argomento, questo accordo è stato portato in Consiglio Direttivo e il Consiglio Direttivo proprio per, come ha giustamente detto l'Assessore Di Ponte, ha ritenuto di portare la proposta così come formulata, quindi proprio per la complessità che questa aveva, per i risvolti dell'accordo, in assemblea, per consentire all'assemblea di confrontarsi. E' un accordo complesso, un accordo importante, un accordo che come ha giustamente rappresentato il Direttore e ha anche detto il Presidente, porta in sé tanti risvolti anche proprio significativi sul piano del futuro. Per cui, credo che sia un accordo che non possa essere, non possa essere licenziato banalmente. Cioè né in un senso e né in un altro, né con la contrarietà e né con il favore. Io credo che, questa è la mia opinione personale in questo momento perché, ripeto, come Presidente del Consiglio Direttivo e come Direttivo abbiamo scelto di non, cioè pur avendolo discusso e avendo affrontato dei temi, abbiamo scelto di portarlo, così come proposto, in assemblea, aperto, quindi, a tutte le possibili valutazioni, emendamenti e modifiche che dovessero emergere. Ma proprio per l'importanza per questo, che questo accordo ha, riveste e per gli scenari futuri, io credo, Presidente, che anch'io chiedo che se non ci sono scadenze, che oggi non sono note, perché al momento non sono note e soprattutto non è noto a che punto sia l'accordo tra SEI Toscana ed AISA, che credo sia un elemento dirimente proprio per la forza, che questo accordo deve avere, io credo, vista anche la prospettiva di una assemblea, Ingegnere Tacconi correggimi se sbaglio, non lontana, quindi come temporalità, una prossima assemblea, io credo che potrebbe essere accolta la proposta di votare, chiaramente, il rinvio di questo punto. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Quindi, senza prendere in esame l'emendamento?>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì, senza prendere in esame l'emendamento, tenendo conto di questo secondo aspetto che ho detto, cioè del fatto che l'emendamento, sicuramente, è, per me è ovvio, nel senso che centra un tema che è quello che è stato posto sul tema della, cioè del definire bene a cosa serve l'impianto e quindi anche rispettare quella che è stata sempre una linea che questo ambito ha tenuto, più volte anche portato avanti da te sul fatto che prioritariamente l'autosufficienza del nostro ambito. Però, credo che, come ho detto, il tema del, la forza di questo accordo sta nel fatto che si compongano tutte le parti. Se, e questo lo chiedo anche al Direttore, lo chiedo a te, lo chiedo a chi può darci, se non ci sono scadenze, che possono in qualche modo vanificare o comunque rendere non efficace, perché poi, sostanzialmente, qui leggiamo quello che è proposto, io non vedo problemi ad un rinvio per un approfondimento, una migliore anche, ma non per l'approfondimento, non sono approfondimento tecnico, ma anche per una concretizzazione magari di un cammino che poi è funzionale a che l'accordo abbia, abbia davvero efficacia.>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie Sindaco Biondi. Però, a questo, mi va bene la tua impostazione, però vorrei capire: fra venti giorni o quello che sarà, nella nuova assemblea, noi riproporremo un testo che è questo con questo emendamento, che non è mai stato votato, a questo punto diventerà parte integrante del documento, che sarà nuovamente sottoposto all'Assemblea. Però, siccome oggi non è bastato questo, che altro documentazione o che altre informazioni o che altro occorre aggiungere per fugare i residui dubbi? Cioè perdere tre settimane non è un problema, ma non vorrei che fra tre settimane siamo nuovamente a questo punto, perché, al momento, a me non viene in mente nulla, se non quello che è stato scritto in questi tre punti aggiuntivi al punto n. 5. Se ci sono ulteriori temi, che i Sindaci ritengono di dover aggiungere per completare questa delibera..>>

Parla il Sindaco Tavarnesi – Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Presidente. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il Sindaco Tavarnesi – Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Presidente, ma perché non votiamo insieme a questa delibera non guardiamo anche l'accordo tra SEI Toscana e AISA Impianti? Questo io, cioè guardiamo sullo stesso piano, visto sullo stesso piano, l'accordo che verrà fatto tra AISA Impianti, tra AISA Impianti e SEI Toscana, e sullo stesso piano guardiamo questo accordo. Io penso che questa sia una cosa giusta e corretta da fare. Andiamo a vedere il risultato finale di questo accordo, cioè quello che è il vantaggio anche che hanno i Comuni. Capiamo benissimo quello che è il vantaggio di SEI, in termini di tariffe, ci sarà un discorso economico tra AISA Impianti e SEI Toscana, non lo so, andiamo a vederlo noi che diamo il via oggi a questa delibera. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, diciamo che si può provare a farlo. Io mi prendo impegno per la parte che mi compete, di dare indicazioni alla Direzione di AISA Impianti di arrivare rapidamente ad una composizione di questo testo. Non posso però garantire cosa il gestore intenderà fare. Se intende rendere pubblico, prima dell'approvazione di questo, diciamo di questo documento, che contiene anche altro, l'accordo che sostanzialmente tra i due soggetti viene, viene raggiunto e sul quale il Direttore ha, in questa, diciamo, con questa aggiunta, ha la possibilità di avere degli indirizzi certi rispetto a quello che è l'andamento del conferimento dei rifiuti. Comunque, a questo punto, siccome è stata richiesta dal Sindaco di Civitella, delle due Civitelle, anche di Civitella Paganico, che peraltro è il Presidente del Consiglio Direttivo, una posposizione alla prossima assemblea di questo punto all'ordine del giorno, mettiamo ai voti questa richiesta di posposizione. Prego, Ingegnere Tacconi. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< ABBADIA SAN SALVATORE

NESSUNA RISPOSTA

ARCIDOSSO

NESSUNA RISPOSTA

AREZZO

CONTRARIO ALLA POSPOSIZIONE >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Contrario alla posposizione. Quindi, è messo all'ordine, in votazione il rinvio di questa pratica. Io sono contrario. Il Comune di Arezzo è contrario. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< ASCIANO FAVOREVOLE AL RINVIO

BIBBIENA CONTRARIO

BUCINE FAVOREVOLE AL RINVIO

BUONCONVENTO FAVOREVOLE AL RINVIO

CAMPIGLIA FAVOREVOLE AL RINVIO

CAPALBIO FAVOREVOLE

CAPOLONA FAVOREVOLE

CASOLE FAVOREVOLE AL RINVIO

CASTAGNETO NESSUNA RISPOSTA

CASTEL DEL PIANO FAVOREVOLE AL RINVIO

CASTEL FOCOIGNANO NESSUNA RISPOSTA >>

Parla la rappresentante del Comune di Abbadia San Salvatore:

<< Abbadia favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Castel Focognano tramite Castel San Niccolò.

CASTEL FOCOgnANO	ASTENUTO
CASTEL SAN NICCOLO'	ASTENUTO
CASTELFRANCO PIAN DI SCO	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE AL RINVIO
CAVRIGLIA	ASTENUTO
CETONA	FAVOREVOLE
CHIUSDINO	FAVOREVOLE AL RINVIO
CHIUSI	FAVOREVOLE AL RINVIO
CHIUSI DE LA VERNA	ASTENUTO
CINIGIANO	FAVOREVOLE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE AL RINVIO
CORTONA	FAVOREVOLE
FOIANO DELLA CHIANA	FAVOREVOLE
FOLLONICA	FAVOREVOLE
GAIOLE	FAVOREVOLE AL RINVIO
GAVORRANO	FAVOREVOLE AL RINVIO
GROSSETO	NESSUNA RISPOSTA
LATERINA PERGINE	FAVOREVOLE AL RINVIO

LORO CIUFFENNA FAVOREVOLE AL RINVIO

LUCIGNANO FAVOREVOLE >>

Parla voce non identificata:

<< Favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< MANCIANO FAVOREVOLE AL RINVIO

MASSA MARITTIMA FAVOREVOLE

MONTE ARGENTARIO FAVOREVOLE AL RINVIO

MONTE SAN SAVINO FAVOREVOLE

MONTE MIGNAIO ASTENUTO

MONTEPULCIANO FAVOREVOLE AL RINVIO

MONTERIGGIONI FAVOREVOLE

MONTERONI FAVOREVOLE

MONTEVARCHI CONTRARIO AL RINVIO

MONTICIANO FAVOREVOLE

ORBETELLO FAVOREVOLE (ANCHE PITIGLIANO)

ORTIGNANO RAGGIOLO ASTENUTO

PIEVE FAVOREVOLE

PITIGLIANO FAVOREVOLE

POGGIBONSI FAVOREVOLE

ROCCALBEGNA FAVOREVOLE AL RINVIO

ROCCASTRADA FAVOREVOLE AL RINVIO

SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO	ASTENUTO
SAN QUIRICO D'ORCIA	FAVOREVOLE
SAN VINCENZO	FAVOREVOLE AL RINVIO
SAN SEPOLCRO	FAVOREVOLE AL RINVIO
SARTEANO	FAVOREVOLE
SCARLINO	FAVOREVOLE

RUMORI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI.

SEGGIANO	FAVOREVOLE
SIENA	ASTENUTO
SINALUNGA	FAVOREVOLE AL RINVIO
SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUBBIANO	FAVOREVOLE
TERRANUOVA	FAVOREVOLE
TORRITA DI SIENA	FAVOREVOLE

C'era rimasto Grosseto, che ha scritto però nella chat astensione. Abbiamo chiamato tutti? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Annamaria Lamioni chi è? E' un'altra estensione lì. (VOCI FUORI MICROFONO) Ah, okay. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì, sì. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Allora, hanno votato tutti. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, Punto n. 4 all'ordine del giorno, ore 17,00, l'Assemblea approva il rinvio con 55 voti favorevoli, pari al 62%, 3 contrari pari al 19%, e 9 astenuti pari al 19%.

Passiamo adesso al Punto n. 5.

**PUNTO N. 5 – PEF COMUNALI 2022 – DETERMINAZIONE DEI COSTI E DELLE DETRAZIONI DI DIRETTA COMPETENZA COMUNALE – EFFETTI SUL PEF 2022 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE SUI SERVIZI OPZIONALI.**

Prego, Ingegnere Tacconi. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Allora, non so se posso già introdurre io..>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì. Sì, sì. Gli emendamenti tecnici. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Sì, il fatto che le proposte di delibera, che vi ora sottoponiamo, sono, diciamo sono state aggiornate e quindi ve le illustro brevemente nella versione, che chiamiamo emendata. Vi spiego quali sono i motivi, che ci hanno portato a sottoporre all'assemblea la proposta di delibera emendata, rispetto a quella che è stata illustrata nelle pre-assembleari. Quindi, non farò una sintesi, diciamo, della proposta di delibera, salvo che poi non ci siano delle domande. Vi ricordo che la proposta di delibera in oggetto riguarda la ricognizione dei costi di competenza comunale. Sono intervenuti, nel corso di questi ultimi giorni, quindi da quando abbiamo trasmesso gli atti, giovedì sera, fino ad oggi, delle indicazioni da parte delle amministrazioni comunali, che ci hanno indotto a dover rivedere i numeri, gli importi dei costi che avevano inserito in questa delibera. (VOCE FUORI MICROFONO – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..Quindi, la delibera non viene (parole non comprensibili – VOCE FUORI MICROFONO PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..>>

Parla voce non identificata:

<< Ingegnere, non si sente più niente. Ingegnere Tacconi, non si sente nulla. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Non mi sente? Ora mi sentite? >>

Parla voce non identificata:

<< Ora sì. >>

Parla voce non identificata:

<< Ora sì. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Provo ad avvicinare di più il microfono, eh. Tolgo anche la mascherina, vediamo se così mi sentite meglio. Intanto, vi chiedo se vedete il fascicolo. >>

Parla voce non identificata:

<< Sì, sì, si vede. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Allora, gli emendamenti sono stati rappresentati con delle parti in rosso barrate, le parti che verrebbero sostituite con delle parti integrate che, come vedete, qui si tratta solo di una piccola precisazione rispetto alla formalizzazione dei dati. E le parti in, le integrazioni sono evidenziate in azzurro. Mentre le componenti, che vengono aggiornate negli importi, sono evidenziate in verde. Prima di scorrere quella che è la parte relativa all'aggiornamento dei valori, e indicarvi anche quali sono le amministrazioni comunali coinvolte da queste modifiche, per effetto di indicazioni che le Amministrazioni stesse hanno fornito, vi segnalo anche questo emendamento, questa parte dell'emendamento che interesserebbe le amministrazioni comunali coinvolte nella trattazione del tema dei crediti TIA, in particolare, sto facendo riferimento alle amministrazioni di Chianciano, Colle e Poggibonsi. Vi è un procedimento in atto. Un procedimento che ha richiesto nei giorni scorsi delle ulteriori, diciamo, approfondimenti istruttori, le amministrazioni comunali hanno chiesto di poter avere delle informazioni, dei dati per valutare meglio la trattazione di questa delicata partita. Questi dati sono stati forniti da SEI Toscana, giusto ieri. Quindi, con questo emendamento, si propone di poter avere un lasso temporale di altri setti giorni, a partire da oggi, limitatamente, riguarda solo ed esclusivamente queste tre amministrazioni comunali ed esclusivamente per la partita crediti TIA. Quindi, abbiamo ritenuto opportuno introdurre questo emendamento con il quale si apre una finestra temporale di sette giorni a partire da oggi per poter, eventualmente, integrare i dati di queste tre amministrazioni

comunali con le decisioni che le amministrazioni comunali vorranno assumere in questa settimana, relativamente alla partita relativa ai crediti TIA.

Per tutto il resto, invece, si tratta di precisazioni in ordine ai valori economici, che sono stati trasmessi dalle Amministrazioni Comunali in questi giorni. Una, diciamo, la componente più significativa di queste revisioni, è stata indotta da un parere, diciamo da una nota emessa dalla Ragioneria dello Stato, circa le modalità di utilizzo del cosiddetto fondone, per coprire dei costi. E quindi alcune amministrazioni comunali, 13, hanno, di fatto, comunicato una diversa modalità di copertura dei costi per servizi COVID, passando dalla decisione di utilizzare il fondone nella direzione di imputare questi costi nel PEF. Quindi, queste 13 amministrazioni, se mi date un secondo, leggo quali sono i Comuni interessati dalle modifiche. Allora, a noi risultano, quindi troveranno dei dati modificati, ripeto, a valle di indicazioni fornite dalle stesse amministrazioni, quindi lo dico a beneficio soprattutto degli altri, rispetto ai quali gli importi, che sono stati trasmessi giovedì scorso, non sono variati, le amministrazioni comunali, in totale, interessate da questi aggiornamenti sono 17, e sono i Comuni di: Montevarchi, Sarteano, Montalcino, Murlo, Castel San Niccolò, Monterchi, Castiglion Fiorentino, Castel del Piano, Chiusi de La Verna, Chitignano, Talla, Gaiole e Monte Argentario. Questi sono i 13 comuni che hanno comunicato una diversa modalità di copertura dei costi COVID.

In più, solo pervenute richieste di aggiornamento, di modifica di alcuni costi comunali da parte di: Rapolano, Sovicille, Capalbio, Monterotondo Marittimo e Anghiari. Queste, quindi, nella proposta di delibera troverete evidenziati, sono stati evidenziati i passaggi che interessavano queste Amministrazioni Comunali.

Da un punto di vista, un po', ripeto, della struttura della proposta di delibera, rimane tutto invariato quello che cambia sono gli importi, che sono stati indicati dalle amministrazioni comunali. Come vedete gli importi, essendo questi gli importi al livello di ambito, cambiando i dati per queste 17 amministrazioni, sono stati aggiornati anche gli importi complessivi al livello di ambito.

Io, intanto, lo scorro per farvi vedere quali sono le parti, che vengono modificate per effetto delle richieste intervenute dalle Amministrazioni. E nel dispositivo abbiamo aggiunto, come abbiamo già detto, avendolo illustrato nella parte, diciamo delle premesse, di riservare alle tre amministrazioni comunali di Chianciano, Colle e Poggibonsi, in termine ulteriore massimo di 7 giorni, a partire da oggi, per l'invio formale all'autorità dei dati puntuali relativi ai crediti inesigibili, da imputare sul PEF

'22, dando mandato al sostituto del Direttore, di recepire i dati puntuali, che saranno eventualmente inviati alle tre amministrazioni, nei rispettivi PEF del '22, fermo restando che in assenza di tali dati puntuali, alle amministrazioni non potrà essere imputato a tale titolo alcun importo sui rispettivi PEF '22.

Parallelamente vengono, quindi, anche aggiornati gli allegati in relazione ai Comuni che hanno chiesto di variare le informazioni. Io mi fermerei qui, salvo che non ci siano domande o richieste di chiarimento rispetto a..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. >>

Parla voce non identificata:

<< Mi scusi, Ingegnere, posso rivedere, è passato molto velocemente il, il precedente emendamento. Cioè, quello che in azzurro era stato richiesto. A parte l'ho perso, mi siete spariti tutti. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Noi la sentiamo. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Ci siamo, ci siamo. >>

Parla voce non identificata:

<< Eh sì, lo so. Voi mi, io vi sento, ma non vi vedo. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Ah. Quindi, non vedo nemmeno la condivisione. Non so dove siete finiti. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Posso? >>

Parla voce non identificata:

<< Dica. >>

Parla voce non identificata:

<< Scusa Enzo, ma il testo del fascicolo, cioè questo testo non è nei documenti del fascicolo? >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< No, perché è, le parti evidenziate sono quelle oggetto dell'emendamento. Posso mettere nella chat questa versione aggiornata del fascicolo. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Metti nella chat la versione aggiornata. >>

Parla voce non identificata:

<< Magari sarebbe opportuno. >>

Parla il Direttore Generale Int. Tacconi:

<< Sì, sì. Immediatamente. >>

Parla voce non identificata:

<< Sì, grazie. >>

Parla voce non identificata:

<< Eccolo qua. Riapparsi. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Siamo riapparsi? Meno male. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< L'ho appena caricato sulla chat. Quindi, lo potete scaricare. Troverete, quindi, per questa e conseguentemente anche per la successiva, le versioni emendate con le modifiche intervenute per aggiornamento dei costi di competenza comunale. Intanto, io lo rimetto a video, eh. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Comunque, l'emendamento tecnico, scusa Enzo, a seguito del (parola non comprensibile) delle amministrazioni, no? Quello che..>>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Sì, magari, nel tempo che viene scaricato il fascicolo e, magari, scorso anche direttamente dai partecipanti all'Assemblea. Vi dicevo che gli emendamenti, diciamo questo aggiornamento della proposta di delibera ha delle parti di emendamento che riguardano una particolare situazione dei tre Comuni, di cui io ho letto proprio il passaggio specifico di testo, di modifica del testo. Per il resto, invece, abbiamo indicato che per effetto di espresse indicazioni formulate successivamente alle amministrazioni comunali è stato necessario rivedere alcune, alcuni importi e quindi automaticamente abbiamo dovuto aggiornare i dati che erano stati inseriti

nella proposta di delibera. L'aggiornamento sono aggiornamenti in termini, sto parlando degli importi, che interessano solo le 17 amministrazioni comunali, che ho elencato prima. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< E che sono riportate in verde nel testo emendato. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< L'effetto di queste variazioni ha delle ricadute al livello complessivo di ambito, nei conteggi totali. Poi, nei singoli allegati è possibile, sono evidenziati le amministrazioni comunali che hanno modificato i loro dati. Per esempio, faccio l'esempio del caso della prima tabella il Comune di Anghiari ha indicato un nuovo importo di un costo, che era stato inserito in questa tabella e quindi conseguentemente il dato è stato aggiornato e, essendo variato uno di questi dati, automaticamente cambia anche il totale al livello della Provincia di Arezzo, come somma degli effetti degli altri, di tutti i Comuni. Ma senza ricadute sui costi dei singoli. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Bene, grazie. >>

Parla il Sindaco del Comune di Poggibonsi:

<< Scusatemi, eh. Davide, Poggibonsi. Posso? Una considerazione perché non vorrei tediare l'assemblea con un fatto specifico che riguarda tre amministrazioni comunali, ma io questo emendamento non l'avevo visto fino ad adesso. Ho un dubbio solo, che è di tempo. Noi dobbiamo andare tassativamente in Consiglio Comunale entro il 31. C'è un tempo tecnico di trasmissione ai Consiglieri Comunali della delibera. 7 giorni mi pare siano un tempo che, non lo so, questo aspetto l'avete valutato di tempistica per trasmettere poi all'Amministrazione, alle tre

amministrazioni comunali i dati definitivi che sono la base per costruire le delibere da inviare ai Consiglieri Comunali? >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Allora, l'abbiamo..(VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONO APERTI)...>>

Parla il Sindaco del Comune di Poggibonsi:

<< Ho fatto la domanda perché non ho il dirigente con me, in questo momento, e non ho, e non avevo visto l'emendamento per cui. >>

Parla il Dottor Diprima:

<< Se posso, scusami Enzo. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Sì. >>

Parla il Dottor Diprima:

<< Se posso aiutarvi nella valutazione di questa considerazione del Sindaco Bussagli, avendo seguito il termine dei (parola non comprensibile). Allora, l'emendamento dà la possibilità ai tre Comuni di usufruire di un termine ulteriore di sette giorni, ma se i Comuni ritenessero, che la loro, non orientamento, ecco, sia di un certo tipo, lo possono tranquillamente esprimere anche prima. Ecco, i sette giorni sono a beneficio dell'Amministrazione, che potrebbe avere bisogno di fare degli approfondimenti, ma è una possibilità, ecco. Se l'Amministrazione domani scrive: no, abbiamo completato tutte le valutazioni, la nostra indicazione è questa, partono (parola non comprensibile) indicazione. >>

Parla il Sindaco del Comune di Poggibonsi:

<< Bene, è chiaro. Grazie. >>

Parla voce non identificata:

<< Va bene. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Sì, sì, volevo infatti aggiungere a questa domanda del Sindaco Bussagli, a cui ha già ovviamente risposto il Direttore, che noi siamo pronti con il PEF di tutti e 103 Comuni, anche con il PEF dei tre Comuni interessati, che non appena ci daranno una risposta, anche domani, riceveranno poi il PEF e quindi nei tempi che riterranno più utili per le proprie elaborazioni. >>

RUMORI IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI.

Parla voce non identificata:

<< Per tutti gli altri, scusami Enzo, è diretto, no? Arrivano entro domani? >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Sì, sì, questo confermiamo che se oggi l'Assemblea approva questa e la delibera successiva, di fatto noi domani assumiamo degli atti, che chiudono il faticoso percorso di composizione del PEF e vi mettiamo a disposizione tutti gli allegati per le delibere di Consiglio, di cui avete già la traccia nell'area riservata e quindi, sostanzialmente, i dati sono completi a vostra disposizione. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, ci sono altre richieste di chiarimento o interventi? Sembrerebbe di no. Allora, poniamo ai voti. Prego, Ingegnere. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< ABBADIA SAN SALVATORE	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	NESSUNA RISPOSTA
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	FAVOREVOLE
BIBBIENA	FAVOREVOLE
BUCINE	FAVOREVOLE
BUONCONVENTO	FAVOREVOLE
CAMPIGLIA MARITTIMA	NESSUNA RISPOSTA
CAPALBIO	FAVOREVOLE
CAPOLONA	FAVOREVOLE
CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CASTAGNETO CARDUCCI	FAVOREVOLE
CASTEL DEL PIANO	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELFRANCO PIAN DI SCO	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	FAVOREVOLE

CETONA	FAVOREVOLE
CHIUSDINO	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CHIUSI DE LA VERNA	FAVOREVOLE
CINIGIANO	FAVOREVOLE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOIANO DELLA CHIANA	ASTENUTO
FOLLONICA	FAVOREVOLE
GAIOLE	NESSUNA RISPOSTA
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	CONTRARIO >>

Parla la rappresentante del Comune di Grosseto:

<< Grosseto contrario perché ho impugnato la famosa delibera che è contenuta all'interno sia di questa che della successiva per quanto riguarda il riconoscimento del diritto di superficie. Il mio voto è contrario. Grazie. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< LATERINA PERGINE	FAVOREVOLE
LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE
LUCIGNANO	FAVOREVOLE
MANCIANO	NESSUNA RISPOSTA

RUMORI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO DURANTE LA VOTAZIONE A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI.

MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTE SAN SAVINO	FAVOREVOLE
MONTE MIGNAIO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE
MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	FAVOREVOLE
MONTICIANO	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE (ANCHE PER PITIGLIANO)
ORTIGNANO RAGGIOLO	FAVOREVOLE
PIEVE	FAVOREVOLE >>

Parla la rappresentante del Comune di Manciano:

<< Scusate, Manciano, Manciano favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Grazie. Manciano..>>

Parla il rappresentante del Comune:

<< Eh, non si è sentito, anche..>>

Parla la rappresentante del Comune di Manciano:

<< Scusate. >>

Parla il rappresentante del Comune di Pieve:

<<..Pieve favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Int. Tacconi:

<< Pieve favorevole. Pitigliano favorevole l'aveva già dichiarato Orbetello.

POGGIBONSI	FAVOREVOLE
ROCCALBEGNA	FAVOREVOLE
ROCCASTRADA	NESSUNA RISPOSTA
SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	NESSUNA RISPOSTA
SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE
SAN QUIRICO	NESSUNA RISPOSTA
SAN VINCENZO	ASTENUTO

RUMORI E VOCI IN SOTTOFONDO DI DISTURBO DURANTE LA VOTAZIONE A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI.

SAN SEPOLCRO	FAVOREVOLE
--------------	------------

SARTEANO	FAVOREVOLE
----------	------------

SCARLINO	ASTENUTO
SEGGIANO	NESSUNA RISPOSTA
SIENA	FAVOREVOLE
SINALUNGA	FAVOREVOLE
SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUBBIANO	FAVOREVOLE
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE
TORRITA DI SIENA	FAVOREVOLE

Quindi, Roccastrada non mi sembra abbia risposto. San Gimignano, San Quirico, Seggiano. Si è aggiunto alla votazione Marciano? Marciano della Chiana.>>

Parla la rappresentante del Comune di Marciano della Chiana:

<< Sì, buonasera. Scusate sono arrivata in ritardo. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Prego. Voto? >>

Parla la rappresentante del Comune di Marciano della Chiana:

<< Favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Grazie. Abbiamo chiamato tutti? (RUMORI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI). Allora, chiudiamo il voto. >>

Parla la rappresentante del Comune di Loro Ciuffenna:

<< Chiedo scusa. Comune di Loro Ciuffenna, io devo lasciare l'assemblea.>>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< E' già emendato. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, ore 17,30, Punto n. 5 all'ordine del giorno, viene approvato con 59 voti favorevoli, corrispondenti all'84%, 1 voto contrario corrispondente al 14%, 3 astenuti corrispondenti al 2%.

Allora, passiamo a questo punto al Punto n. 6 all'ordine del giorno.

**PUNTO N. 6 – VALIDAZIONE E DETERMINAZIONE DEL PEF ARERA 2022 PER SINGOLO COMUNE E DELLE RELATIVE DETRAZIONI. APPLICAZIONE DEI LIMITI ALLA CRESCITA AL PEF 2022 E RICALCOLO DELL'ECEDENZA COMPLESSIVA DEL PEF 2022 DA IMPUTARE NEI PEF DELLE ANNUALITA' SUCCESSIVE.**

Ricordo, ma lo dirò direttamente, vi farà vedere anche l'Ing. Tacconi, che anche questa delibera porta degli emendamenti proposti direttamente dall'amministrazione, così come la precedente, che non votiamo separatamente, ma le diamo per noti al momento della votazione. Ingegnere Tacconi, prego. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Sì, confermo quanto, appunto, ha già ricordato il Presidente. Anche in questo caso, essendo poi la proposta di delibera, che ci apprestiamo a sottoporre all'assemblea, una diretta conseguenza della precedente, essendo intervenute delle modifiche sui dati, che erano riportati nella precedente delibera, automaticamente

questo genera una rivisitazione dei conteggi anche nella successiva. Mi soffermo un attimo su questa proposta di delibera, che abbiamo già ampiamente illustrato nelle pre-assemblee, ma, sostanzialmente, poi costituisce il risultato finale del complesso percorso di determinazione dei PEF 2022, quindi, mi soffermo un attimo nel rappresentare brevemente la struttura della proposta di delibera, che, al di là dei richiami normativi, nella parte, nella sua parte introduttiva, compone il Piano Economico Finanziario come la sovrapposizione dei dati, che avevamo approvato nell'ultima assemblea del 20 di aprile, dove abbiamo trattato il corrispettivo d'ambito, con i costi di competenza comunale, che abbiamo appena approvato con la delibera, che era all'ordine del giorno n. 5.

Quindi, che cosa, dalla sovrapposizione di questi due macro componenti definiamo il valore del Piano Economico Finanziario per l'anno 2022, ante le verifiche dell'applicazione del limite alla crescita. Limite alla crescita che è stato aggiornato per effetto dell'accordo procedimentale, anch'esso rivisto proprio nella precedente proposta di delibera, e quindi viene nuovamente sottoposto il valore del PEF 2022, ante applicazione dei limiti, alla verifica del limite. Quello che si verifica sono delle situazioni variegatae tra le amministrazioni comunali, che si trovano in alcuni casi in un valore del Piano Economico Finanziario '22, in riduzione rispetto a quello dell'anno precedente. In altri casi si trovano, ovviamente, con un incremento, che può stare entro il limite alla crescita, oppure superarlo. Nel caso in cui ci si trovi entro il limite alla crescita, quello sarà il valore del Piano Economico Finanziario del 2022. Nel caso in cui ci si trovi invece in situazioni di superamento del limite alla crescita..(VOCI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI)..interviene il limite alla crescita andando quindi a definire, come valore del Piano Economico Finanziario 2022, il valore in corrispondenza del limite, e per l'eccedenza, che da questi riconteggi complessivamente ammonta a circa 3.600.000, è interamente a carico del gestore e quindi confermiamo il principio introdotto con l'MTR 2 di poter rimodulare nelle annualità successive questa eccedenza, quindi per le amministrazioni comunali interessate dal superamento del limite, la loro eccedenza viene rimodulata nei PEF delle annualità successive e viene rimodulata, ripartita nelle tre annualità.

Al livello complessivo di ambito vi segnalo questo dato, anche se poi capisco che l'interesse sia per i singoli risultati di ogni amministrazione, ma al livello complessivo di ambito il Piano Economico Finanziario del 2021 ammontava a 218 milioni di Euro. Quest'anno ammonterà a 219 mila Euro, quindi con una variazione veramente

contenuta e limitata nell'ordine di 387 mila Euro, pari allo 0,18%, quindi al livello di ambito il risultato è ovviamente un risultato di soddisfazione generale, chiaramente, poi ci sono, come si diceva, situazioni molto diversificate.

Nella proposta di delibera si tratta l'altra componente, che concorre a definire il PEF TARI su cui calcolare le tariffe agli utenti, cioè abbiamo, abbiamo ricostruito anche il quadro di riferimento delle cosiddette detrazioni, che intervengono a valle e dall'effetto del valore del Piano Economico Finanziario, costi meno detrazioni, si ottiene il valore di riferimento su cui calcolare la TARI.

Anche in questo caso abbiamo richiamato il mandato, che è già stato inserito con la precedente delibera, che riguarda la situazione particolare dei tre Comuni di Colle, Chianciano e Poggibonsi.

La parte che qui abbiamo evidenziato, che nell'emendamento proponiamo di stralciare, è un mero refuso di un dato che non c'entrava proprio con la tabella. Quindi, si tratta solo di un mero refuso. Negli altri casi è l'aggiornamento dei dati, che vi dicevo prima, e negli allegati vedrete che le parti modificate interessano i soliti 18 Comuni. Non so se ci sono domande. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, ci sono richieste di chiarimento? Prego. Chi è? >>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:

<< No, Capolona. Capolona. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:

<< Capolona fa una dichiarazione di voto a questo, al PEF. Dunque, una dichiarazione di voto chiaramente contraria perché segue in linea, praticamente, quella degli anni 2020 e 2021. Diciamo che per il Comune di Capolona e penso per altri Comuni, diciamo, è impossibile poter votare a favore un PEF, che lo penalizza in modo assolutamente negativo. Metodo ARERA o non metodo ARERA, la situazione del sistema, costo-rifiuti, non è più accettabile e sostenibile da parte del Comune e soprattutto dei cittadini. Purtroppo, c'è sfuggita un po' a tutti noi, credo all'assemblea anche, è sfuggito di mano, secondo noi, la situazione del gestore. La situazione finanziaria ed economica di una azienda, che, senza rischi d'impresa, perché è bene ricordare non ha rischi d'impresa, fa praticamente ricadere le lacune dei propri Bilanci sui i Comuni. Il Comune di Capolona è passato da 598.000 Euro di costi di gestore, del 2019, a 825 mila Euro del 2022, circa 2020 mila Euro in più, un 38% di aumento in quattro anni, con gli stessi servizi del 2019, dico stessi. Quindi, senza avere aumentato né bidoni, né spazzamento ecc. Anzi, diciamo che, forse, il servizio è peggiorato nel tipo dello svolgimento.

Quindi, tutto ciò voglio dire che come amministratore del Comune di Capolona e anche, diciamo, come cittadino, voto contrario a questo PEF. Ringrazio, sicuramente, la squadra di ATO e in particolare l'Ing. Tacconi per quanto, diciamo, è stato fatto perché è un lavoro veramente immane. Ma, diciamo, che dobbiamo sicuramente come ente, come enti, dare, diciamo, un privilegio e tutela al cittadino, che poi in questo momento particolare di rincari fra energia, luce, gas, si vede anche costretto a dover pagare bollette di nettezza urbana, maggiorate di costi che, sinceramente, sono inaccettabili e insostenibili. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Ci sono altri che vogliono intervenire? >>

Parla il rappresentante del Comune di Asciano:

<< Posso vedere la situazione di Asciano? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla la rappresentante del Comune di Subbiano:

<< Sì, il Comune di Subbiano, volevo intervenire, se è possibile. Mi associo con, con quello che ha appena dichiarato il Comune di Capolona. Siamo nella stessa situazione e condivido in tutto e per tutto quanto esposto dal collega di Capolona. Grazie. >>

Parla la rappresentante del Comune di Bucine:

<< Idem anche per il Comune di Bucine. Pur condividendo l'obbligo del metodo ARERA, non è assolutamente condivisibile e spiegabile l'incremento del costo dei servizi. Noi, addirittura, abbiamo avuto una riduzione dei servizi opzionali, proprio per cercare di contenere i costi del servizio, mentre, purtroppo, per una serie di norme, normative, che non si rifanno più al piano dei servizi, ma al Bilancio, appunto, del gestore SEI, ci troviamo degli incrementi che ancorché calmierati con il concetto di ARERA, mal si giustificano ai cittadini. Quindi, anche noi non approviamo questo PEF. Pur ringraziando, mi associo al ringraziamento e alla chiarezza e allo sforzo fatto da ATO e da tutti per illustrare, capire, spiegarci e mettere più chiaro possibile, anche, magari, norme che non sono di loro volontà. Però, purtroppo, noi dobbiamo rendere conto ai cittadini. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Ci sono altri che vogliono intervenire? Mi sembra di no. Allora, possiamo andare al voto, ma siccome è necessaria l'immediata esecutività, prego chi vota di votare nell'ordine se è favorevole, contrario o astenuto alla pratica, e subito dopo se è, contemporaneamente se è favorevole contrario o astenuto alla immediata esecutività. In questo ordine. Prego, Ing. Tacconi. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< ABBADIA SAN SALVATORE                      FAVOREVOLE >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< E? Abbadia, riguardo all'immediata esecutività è favorevole? >>

RUMORI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO DURANTE LA VOTAZIONE A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI.

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< C'è la necessità di esprimere..va bene, okay.

ARCIDOSSO

NESSUNA RISPOSTA

AREZZO

FAVOREVOLE FAVOREVOLE

ASCIANO

ASTENUTO ASTENUTO

BIBBIENA

NESSUNA RISPOSTA >>

Parla voce non identificata:

<< Si è assentato. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< BUCINE

CONTRARIO CONTRARIO

BUONCONVENTO

NESSUNA RISPOSTA

CAMPIGLIA MARITTIMA

ASTENUTO ASTENUTO

CAPALBIO

ASTENUTO FAVOREVOLE

CAPOLONA

CONTRARIO CONTRARIO

CASOLE D'ELSA	CONTRARIO CONTRARIO
CASTAGNETO CARDUCCI	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
CASTEL DEL PIANO	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
CASTELFRANCO PIAN DI SCO	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	CONTRARIO CONTRARIO
CAVRIGLIA	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
CETONA	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
CHIUSDINO	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE FAVOREVOLE

Ha lasciato delega a Sarteano.

CHIUSI DEL LA VERNA	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
CINIGIANO	ASTENUTO ASTENUTO
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
CORTONA	CONTRARIO ASTENUTO
FOIANO	ASTENUTO ASTENUTO
FOLLONICA	NESSUNA RISPOSTA

GAIOLE FAVOREVOLE FAVOREVOLE

GAVORRANO FAVOREVOLE FAVOREVOLE

GROSSETO >>

Parla la rappresentante del Comune di Grosseto:

<< Per i motivi, che ho detto prima, sono contraria sempre perché ho impugnato la famosa delibera contenuta all'interno di quest'altra delibera. E per l'immediata eseguibilità, è logico che se passa sono, mi astengo insomma. In genere, prima si guarda qual è la votazione della delibera e poi si decide l'immediata eseguibilità. Però, quindi, contraria e astenuta. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< GROSSETO CONTRARIA E ASTENUTA

LATERINA PERGINE CONTRARIO CONTRARIO

LORO CIUFFENNA NESSUNA RISPOSTA

LUCIGNANO ASTENUTO ASTENUTO

MANCIANO FAVOREVOLE FAVOREVOLE

MARCIANO DELLA CHIANA FAVOREVOLE FAVOREVOLE

MASSA MARITTIMA FAVOREVOLE FAVOREVOLE

MONTE ARGENTARIO ASTENUTO ASTENUTO

MONTE SAN SAVINO CONTRARIO ASTENUTO

MONTE MIGNAIO FAVOREVOLE FAVOREVOLE

MONTEPULCIANO FAVOREVOLE FAVOREVOLE

MONTERIGGIONI FAVOREVOLE FAVOREVOLE

MONTERONI D'ARBIA FAVOREVOLE E FAVOREVOLE

MONTEVARCHI

FAVOREVOLE

Anche sull'esecutività? >>

Parla la rappresentante del Comune di Montevarchi:

<< Favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Grazie.

MONTICIANO

FAVOREVOLE FAVOREVOLE

ORBETELLO

FAVOREVOLE FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Orbetello:

<< Orbetello favorevole, favorevole. Poi, dopo voto per Pitigliano.>>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< ORTIGNANO RAGGIOLO FAVOREVOLE FAVOREVOLE

PIEVE SANTO STEFANO ASTENUTO ASTENUTO

PITIGLIANO CONTRARIO CONTRARIO

POGGIBONSI FAVOREVOLE FAVOREVOLE

ROCCALBEGNA FAVOREVOLE FAVOREVOLE

ROCCASTRADA NESSUNA RISPOSTA

SAN CASCIANO DEI BAGNI FAVOREVOLE FAVOREVOLE

SAN GIMIGNANO NESSUNA RISPOSTA

SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
SAN QUIRICO D'ORCIA	NESSUNA RISPOSTA
SAN VINCENZO	ASTENUTO ASTENUTO
SAN SEPOLCRO	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
SARTEANO	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
SCARLINO	ASTENUTO ASTENUTO
SEGGIANO	CONTRARIA CONTRARIA
SIENA	NESSUNA RISPOSTA
SINALUNGA	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
SOVICILLE	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
SUBBIANO	CONTRARIO CONTRARIO
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE FAVOREVOLE
TORRITA DI SIENA	FAVOREVOLE FAVOREVOLE

Abbiamo chiamato tutti? Qualcuno deve esprimere il voto? >>

Parla il rappresentante del Comune di Buonconvento:

<< Io avevo problemi di connessione. >>

Parla voce non identificata:

<< Scusatemi. >>

Parla il rappresentante del Comune di Buonconvento:

<< Buonconvento favorevole, favorevole. Scusate ma. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Grazie Sindaco di Buonconvento. >>

Parla il rappresentante del Comune di Arcidosso:

<< E Arcidosso favorevole, favorevole. Scusate. >>

Parla la rappresentante del Comune di Siena:

<< Enzo. Enzo, scusami, non riesco ad attivare il microfono. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Prego. >>

Parla la rappresentante del Comune di Siena:

<< Mi senti Enzo? Silvia. Siena. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Sì. Prego, Assessore. >>

Parla la rappresentante del Comune di Siena:

<< Favorevole e favorevole. >>

Parla il rappresentante del Comune di Arcidosso:

<< Arcidosso l'avete sentito? >>

Parla la rappresentante del Comune di Siena:

<< Sentito? >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Arcidosso l'abbiamo sentito, favorevole, favorevole. Siena l'abbiamo sentito, favorevole, favorevole. >>

Parla il rappresentante del Comune di Rapolano Terme:

<< Enzo. Rapolano. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Grazie. >>

Parla il rappresentante del Comune di Rapolano Terme:

<<Rapolano Terme astenuto, favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Rapolano. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Mentre che si fanno i calcoli, visto che c'è da impiegare un po' di tempo, io chiederei al Dottor Diprima di fare la comunicazione, che lui ben sa, e che è opportuno che faccia lui sul ricorso rigettato. Prego, Dottor Diprima. >>

Parla il Dottor Diprima:

<< Sì, grazie Presidente. Proprio ieri c'è arrivato l'esito della sentenza del TAR Toscana, che ha deciso in merito al ricorso per l'impugnativa del PEF 2021, presentato da 12 Comuni. L'esito è stato di rigetto del ricorso per motivazioni, diciamo, sia di merito, che di forma. Per la motivazione di merito, quella che ci sembra più importante anche perché ha confermato la correttezza di una nostra impostazione di base nella costruzione del PEF, è la legittimità di un approccio che parte dal totale PEF di ambito di SEI Toscana, che, a sua volta, è il figlio del Bilancio e questo totale viene poi ripartito secondo una metodologica che quest'anno è anche evoluta perché abbiamo avuto da SEI Toscana dei dati di contabilità analitica molto più puntuale, e conseguentemente questo approccio, che parte dal totale e poi ripartisce tra tutti, è stato giudicato legittimo. Da cui, da cui la considerazione che ogni metodo di ripartizione avvantaggia, rispetto ad altri metodi, alcuni comuni e ne svantaggia degli altri. Quindi, non vi è la possibilità di avere un metodo che accontenti tutti, ecco. L'importante è che questo metodo sia sempre più, e quest'anno è stato fatto un passo in avanti oggettivamente, sia sempre più ispirato a dei dati precisi e puntuali, che misurano effettivamente la prestazione di servizi in ogni Comune. Ecco, quindi, il ricorso che fino a quando non veniva discusso generava sempre, ecco, una certa alea, è stato rigettato e quindi il PEF 2021, per quanto riguarda, diciamo, le vicende giudiziarie, salvo l'impugnativa di questi Comuni, per carità, però per quanto riguarda, diciamo, la sentenza del TAR Toscana, ha confermato il PEF 2021. >>

Parla l'Assessore Migliorucci – Comune di Montepulciano:

<< Migliorucci da Montepulciano. Mi pare un'ottima notizia e, chiaramente, dà atto del lavoro finora condotto dal Dottor Diprima e da tutto lo staff di ATO Toscana che ringrazio. Quindi, ottima notizia. Grazie. >>

Parla il Dottor Diprima:

<< Bene. Non so, Presidente, se nel frattempo i voti sono arrivati, sennò approfitterei per dare un'altra comunicazione tecnica che riguarda lo stato di avanzamento della procedura di selezione del mio successore. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, Direttore. Perché essendo una votazione doppia è un pochino più lunga. Prego. >>

Parla il Dottor Diprima:

<< Ecco, allora, è stato ormai da febbraio avviato il bando di selezione per la scelta del nuovo Direttore Generale di ATO. E' stata nominata la commissione, che è composta da un rappresentante della Regione Toscana, da un rappresentante dell'ANCI e da un rappresentante che è un Professore universitario indicato dalle associazioni di categoria. La Regione Toscana ci ha messo un po' di tempo, ecco, per, per fornirci questo nominativo..(VOCI SOVRAPPOSTE DI DISTURBO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI)...e quindi abbiamo potuto, diciamo, attivare i lavori della Commissione solamente dal 2 di maggio. Però, da qui allora, si sta lavorando, diciamo, a tappe forzate e quindi si è arrivati per lunedì prossimo ai colloqui con i candidati. E l'obiettivo della commissione è di rappresentare al Consiglio Direttivo la terna di candidati che poi il Consiglio Direttivo valuterà e sottoporrà all'assemblea. Quindi, entro giugno si dovrebbe arrivare, almeno a presentare all'assemblea dei candidati per garantire la continuità fino alla fine del procedimento. La mia iniziale quiescenza, che era programmata dal 1° di giugno, slitta al 1° di luglio, insomma, in modo che tutto giugno vi sia a disposizione per nominare il mio successore. >>

Parla voce non identificata:

<< Direttore, una domanda, una curiosità. Quanti sono i candidati? >>

Parla il Dottor Diprima:

<< 13. >>

Parla voce non identificata:

<< 13. Okay. Provenienti da tutta Italia? >>

Parla il Dottor Diprima:

<< Beh, prevalentemente dalla Toscana, però insomma ci sono anche delle candidature esterne. >>

Parla voce non identificata:

<< Okay. Grazie. Insomma, questa pensione gliela fanno sudare. >>

Parla il Dottor Diprima:

<< Eh, ma l'importante è passare il testimone, eh, sennò. Nella staffetta il testimone resterebbe a penzolini. >>

Parla voce non identificata:

<< A metà area, a metà area. Giusto, giusto. >>

Parla il Dottor Diprima:

<< Comunque, già adesso io ho un ritmo molto meno intenso. E' l'Ing. Tacconi che sta gestendo l'attività correnti, compresi questi PEF, eh. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Allora, ore 17,55, Punto n. 6 all'ordine del giorno viene approvato on 43 voti favorevoli, corrispondenti al 71% dei votanti, 11 contrari corrispondenti al 19%, 11 astenuti, corrispondenti al 10%. Parimenti l'immediata esecutività viene

approvata con 45 votanti favorevoli corrispondenti al 72%, 8 contrari corrispondenti al 3%, 12 astenuti corrispondenti al 25%. Prego, Ingegner Tacconi per..>>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Ci sarebbe..c'è solo questo, eh? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Non c'è (parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO)..Allora, si passa direttamente al Punto n. 9.

**PUNTO N. 9 – RELAZIONE ANNUALE DEL DIRETTORE GENERALE SULL'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL'ART. 10 DELLO STATUTO. APPROVAZIONE.**

Prego, Ingegnere. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Beh, io, in questo caso..(VOCI FUORI MICROFONO)..ecco, infatti, visto che c'è il Direttore, se il Direttore vuole, ovviamente, rappresentare, visto che si tratta della relazione del Direttore Generale sull'attività del 2021, lascio, ovviamente, la parola. Io avrei solo detto che è una presa d'atto dell'assemblea e quindi, ecco, non c'è una particolare illustrazione da fare. >>

Parla il Dottor Diprima:

<< Concordo, concordo. Si può passare alla votazione. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, si può passare alla votazione, a meno che non ci siano interventi da parte di alcuno, eh? No. Prego, Ingegnere. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< Allora:

ABBADIA SAN SALVATORE >>

Parla voce non identificata:

<< Scusate, quale punto votiamo? Il numero? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Il Punto n. 9. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< 9. >>

Parla voce non identificata:

<< Ah, bene, bene. Grazie. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< ABBADIA SAN SALVATORE                      NESSUNA RISPOSTA

ARCIDOSO    FAVOREVOLE

AREZZO    FAVOREVOLE

ASCIANO    FAVOREVOLE

BIBBIENA	NESSUNA RISPOSTA
BUCINE	NESSUNA RISPOSTA
BUONCONVENTO	FAVOREVOLE
CAMPIGLIA MARITTIMA	FAVOREVOLE
CAPALBIO	FAVOREVOLE
CAPOLONA	NESSUNA RISPOSTA
CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CASTAGNETO CARDUCCI	NESSUNA RISPOSTA
CASTEL DEL PIANO	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGLIANO	FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELFRANCO PIAN DI SCO	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	FAVOREVOLE
CETONA	FAVOREVOLE
CHIUSDINO	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CHIUSI DE LA VERNA	FAVOREVOLE
CINIGIANO	FAVOREVOLE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE

CORTONA	FAVOREVOLE
FOIANO DELLA CHIANA	NESSUNA RISPOSTA
FOLLONICA	NESSUNA RISPOSTA
GAIOLE	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	ASTENUTA
LATERINA PERGINE	FAVOREVOLE
LORO CIUFFENNA	NESSUNA RISPOSTA
LUCIGNANO	FAVOREVOLE
MANCIANO	FAVOREVOLE
MARCIANO DELLA CHIANA	FAVOREVOLE
MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTE SAN SAVINO	FAVOREVOLE
MONTE MIGNAIO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:

<< Favorevole. E vi saluto. Grazie. Arrivederci. >>

Parla il Direttore Generale Ing. Tacconi:

<< MONTERIGGIONI	NESSUNA RISPOSTA
MONTERONI D'ARBIA	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	FAVOREVOLE

MONTICIANO	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE (ANCHE PITIGLIANO)
ORTIGNANO RAGGIOLO	FAVOREVOLE
PIEVE SANTO STEFANO	NESSUNA RISPOSTA
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
ROCCALBEGNA	FAVOREVOLE
RAPOLANO TERME	FAVOREVOLE
ROCCASTRADA	NESSUNA RISPOSTA
SAN CASCIANO	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE
SAN QUIRICO D'ORCIA	NESSUNA RISPOSTA
SAN VINCENZO	FAVOREVOLE
SAN SEPOLCRO	FAVOREVOLE
SARTEANO	FAVOREVOLE
SCARLINO	FAVOREVOLE
SEGGIANO	FAVOREVOLE
SIENA	NESSUNA RISPOSTA
SINALUNGA	FAVOREVOLE
SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUBBIANO	ASTENUTO
TERRANUOVA BRACCIOLINI	NESSUNA RISPOSTA
TORRITA DI SIENA	FAVOREVOLE

Abbiamo chiamato tutti? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, Punto n. 9 all'ordine del giorno, ore 18,05, viene approvato con 55 voti favorevoli, corrispondenti all'80%, nessun contrario, 2 astenuti corrispondenti al 20%.

Con questo abbiamo concluso l'intero ordine del giorno. Quindi, ci aggiorniamo ad una prossima seduta, che vi verrà comunicata quanto prima, ma che, con ogni probabilità, sarà da qui alla metà del mese di giugno. Ora troveremo il giorno che vada un po' bene al Sindaco Biondi, e un po' anche a me, e vi convochiamo. Grazie. Arrivederci a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Buona serata arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Buona serata a tutti. >>

**LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 18,05.**